

20

TRASPORTI
E TELECOMUNICAZIONI

Nel 2023 il parco veicolare risulta composto da 46.526.929 autoveicoli, di cui circa l'88,0 per cento autovetture, l'11,4 per cento autocarri e lo 0,2 per cento autobus. Nel 2022 le imprese ferroviarie operanti sul territorio nazionale hanno trasportato quasi 694 milioni di passeggeri e prodotto circa 46,5 milioni di passeggeri-chilometro, facendo così registrare, rispetto al 2021, una consistente ripresa di entrambi gli indicatori, sia in termini di passeggeri (+41,0 per cento) sia di passeggeri-chilometro (+67,9 per cento). I dati sul trasporto merci su strada relativi all'anno 2022 mostrano un'ulteriore crescita rispetto all'anno precedente, che già evidenziava una netta ripresa sia rispetto alla crisi del periodo pandemico sia al successivo riassetto. Le tonnellate trasportate complessivamente ammontano a oltre 1.047,3 milioni, contro i 987,1 milioni del 2021 (+6,1 per cento). Nel 2022 nei porti italiani sono state movimentate 509,4 milioni tonnellate di merci (+1,6 per cento rispetto all'anno precedente), superando così il valore pre-pandemico di 508,1 milioni di tonnellate registrato nel 2019. Nel 2022 i movimenti di aeromobili sono aumentati del 68,2 per cento rispetto al 2021 e i passeggeri totali (su voli di linea e charter) del 104,0 per cento; parimenti, risultano aumentate le tonnellate di merci e posta dell'1,9 per cento. Nel 2023 gli incidenti stradali con lesioni a persone in Italia sono stati 166.525, in lieve aumento rispetto al 2022 (+0,4 per cento), con 3.039 vittime (morti entro 30 giorni dall'evento, -3,8 per cento rispetto all'anno precedente) e 224.634 feriti (+0,5 per cento). Nel 2023 il 72,4 per cento di studenti e l'88,2 per cento di occupati ha usato almeno un mezzo di trasporto per raggiungere il luogo di studio o di lavoro. L'automobile si conferma il mezzo più utilizzato sia dagli studenti, come passeggeri nel 37,2 per cento dei casi, sia dagli occupati, come conducenti nel 71,1 per cento dei casi. Nel 2021 sono 3.179 le imprese attive nel settore delle poste e delle attività di corriere, che contano circa 142,4 mila addetti, di cui quasi il 98,0 per cento sono dipendenti (139,4 mila).

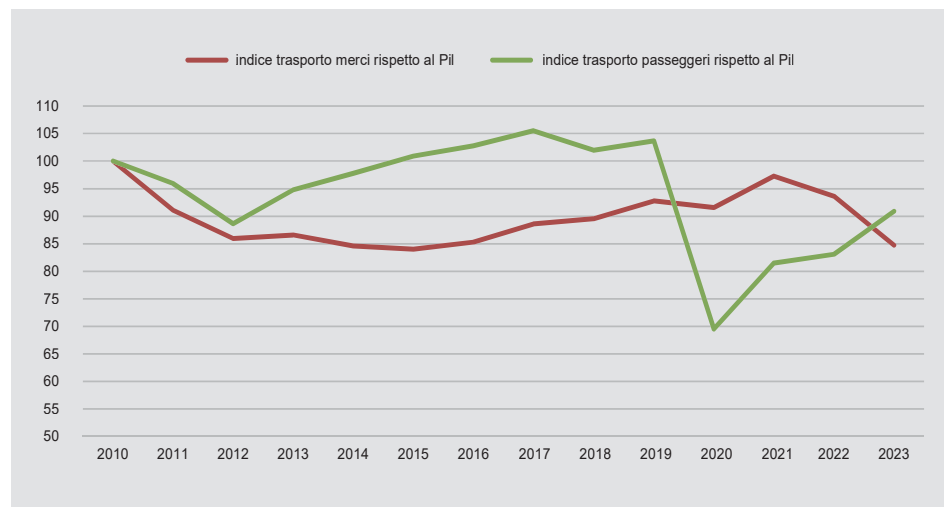
20

TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI

L'evoluzione complessiva dei servizi di trasporto ha segnato, nel corso dell'ultimo decennio, una dinamica piuttosto modesta, che risulta rallentare parallelamente al tendenziale indebolimento dello sviluppo dell'attività economica e della crisi pandemica. L'andamento del Pil registra una profonda crisi nel periodo 2012-2015 e una fase di ripresa nel successivo periodo 2016-2019; successivamente, si registra un forte rallentamento a causa della pandemia nel 2020 e una ripresa a partire dal 2021. L'indicatore dato dal rapporto tra trasporto interno di merci rispetto al Pil evidenzia, peraltro, negli anni 2011-2015, una significativa flessione; mentre tra il 2016 e il 2019 registra una ripresa, in concomitanza con il miglioramento del ciclo economico. Dopo un modesto decremento registrato nel 2020, a seguito della crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, e una prima fase di ripresa nel 2021 (+6,2 per cento), l'indicatore mostra, per l'anno 2022, una performance negativa (-3,8 per cento), segno della tendenza alla diminuzione dell'indice (confermata dal dato del 2023, che segnala un'ulteriore decremento del 9,5 per cento).

L'indicatore del trasporto passeggeri rispetto al Pil risente in misura minore della crisi economica. Infatti, l'indice diminuisce sensibilmente nel biennio 2011-2012, mentre la ripresa nel quinquennio 2013-2019 si realizza in presenza di un sostanziale ristagno dell'economia, registrando, dal 2015, tassi di crescita notevolmente superiori rispetto a quelli del Pil stesso. Nell'anno 2020, gli effetti delle restrizioni alla circolazione delle persone conseguenti allo stato pandemico incidono in modo fortemente negativo sugli spostamenti, portando l'indice del trasporto passeggeri rispetto al Pil a registrare un decremento del 33 per cento rispetto al 2019. Negli anni 2021 e 2022 l'indice (in variazione tendenziale) torna a crescere rispettivamente del 17,3 per cento e del 2 per cento, segno di una netta ripresa nella performance del settore dei servizi di trasporto delle persone. La variazione tendenziale del 2023 rispetto al 2022 rafforza questo andamento positivo, registrando un incremento del 9,4 per cento.

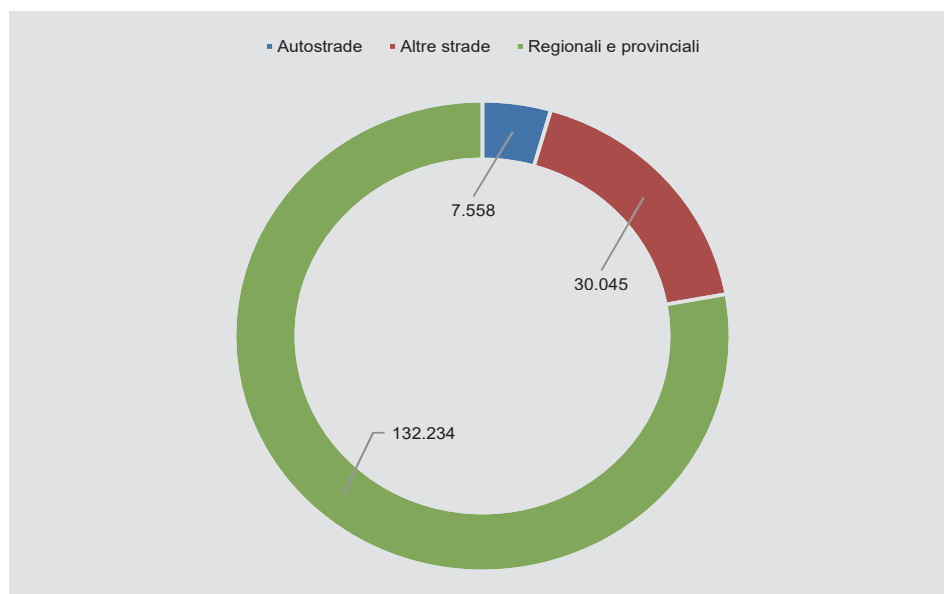
Figura 20.1 L'evoluzione della domanda di trasporto in rapporto al Pil.
Indici base 2010=100 (a) (b)
Anni 2010-2023



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
(a) L'indice trasporto merci rispetto al Pil è calcolato come rapporto tra valori del trasporto merci in ton-km e valori concatenati del Pil.
(b) L'indice trasporto passeggeri rispetto al Pil è calcolato come rapporto tra valori del trasporto passeggeri in pass-km e valori concatenati del Pil.

Rete stradale Nel 2022 la rete stradale italiana¹ misura 169.837 chilometri e l'estesa autostradale 7.558 chilometri; in quest'ultima sono anche compresi i raccordi e i trafori.

Figura 20.2 Rete stradale per tipo di strada
Anno 2022, valori assoluti in chilometri



Fonte: Aiscat, Anas, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e indagine diretta presso le province

¹ I dati relativi alla rete stradale sono stati oggetto di revisione e aggiornamento.

Trasporto ferroviario

Nel 2022 le imprese ferroviarie operanti sul territorio nazionale hanno trasportato quasi 694 milioni di passeggeri e prodotto circa 46,5 milioni di passeggeri-chilometro, facendo così registrare, rispetto al 2021, una consistente ripresa di entrambi gli indicatori, sia in termini di passeggeri (+41,0 per cento) sia di passeggeri-chilometro (+67,9 per cento) (Prospetto 20.1).

Prospetto 20.1 **Trasporto ferroviario di passeggeri**
Anni 2021-2022, passeggeri-chilometro in migliaia

PASSEGGERI TRASPORTATI	2021	2022	Variazioni % 2022/2021
Passeggeri	491.781.711	693.603.842	41,0
Passeggeri-km	27.693.466	46.498.342	67,9

Fonte: Istat, Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

In particolare, nell'anno 2022, nonostante sia stato superato il periodo di massima intensità della pandemia con le restrizioni alla circolazione delle persone, il trasporto ferroviario di passeggeri non raggiunge ancora i livelli pre-pandemici. Il gruppo piccole e medie imprese ferroviarie² ha infatti trasportato oltre 12 milioni di passeggeri (+38,6 per cento rispetto all'anno precedente) e il relativo percorso medio di un passeggero è risultato pari a 29,6 chilometri, contro i 67,7 chilometri del gruppo grandi imprese³, che ha trasportato quasi 682 milioni di passeggeri (+41,1 per cento) (Tavola 20.1).

Il trasporto ferroviario di merci, che nel 2021 aveva mostrato una consistente ripresa, nel 2022 fa registrare un rallentamento della crescita. Il totale delle merci trasportate si attesta infatti intorno ai 104,5 milioni di tonnellate (+0,3 per cento rispetto all'anno precedente), analogamente a quanto accade per le tonnellate-chilometro (+0,3 per cento rispetto all'anno precedente) (Tavole 20.2 e 20.3).

Prospetto 20.2 **Trasporto ferroviario di merci**
Anni 2021-2022, tonnellate-chilometro in migliaia

MERCI TRASPORTATE	2021	2022	Variazioni % 2022/2021
Tonnellate	104.213.142	104.542.346	0,3
Tonnellate-chilometro	24.261.948	24.330.146	0,3

Fonte: Istat, Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

In ambito europeo, nel 2022 la performance dell'Italia (24,3 milioni di tonnellate-chilometro) rappresenta una quota del 6,0 per cento (senza alcuna variazione rispetto all'anno precedente), attestandosi sopra la media degli altri paesi europei (3,7 per cento, stabile rispetto al 2021 e al 2020), pur restando al di sotto del livello di performance di taluni Stati membri, come la Francia, che rappresenta l'8,8 per cento (in lievissima diminuzione rispetto all'anno precedente). Entrambi i paesi succitati restano comunque ben al di sotto della performance realizzata dalla Germania, prima in questa particolare graduatoria con un 31,9 per cento (in costante crescita

² Come individuate in base alle nuove definizioni del Regolamento UE n. 643/2018 che disciplina la rilevazione sul trasporto ferroviario.

³ Cfr. nota 2.

rispetto agli anni precedenti), e della Polonia (14,7 per cento, in crescita rispetto al 2021)⁴ (Tavola 20.4).

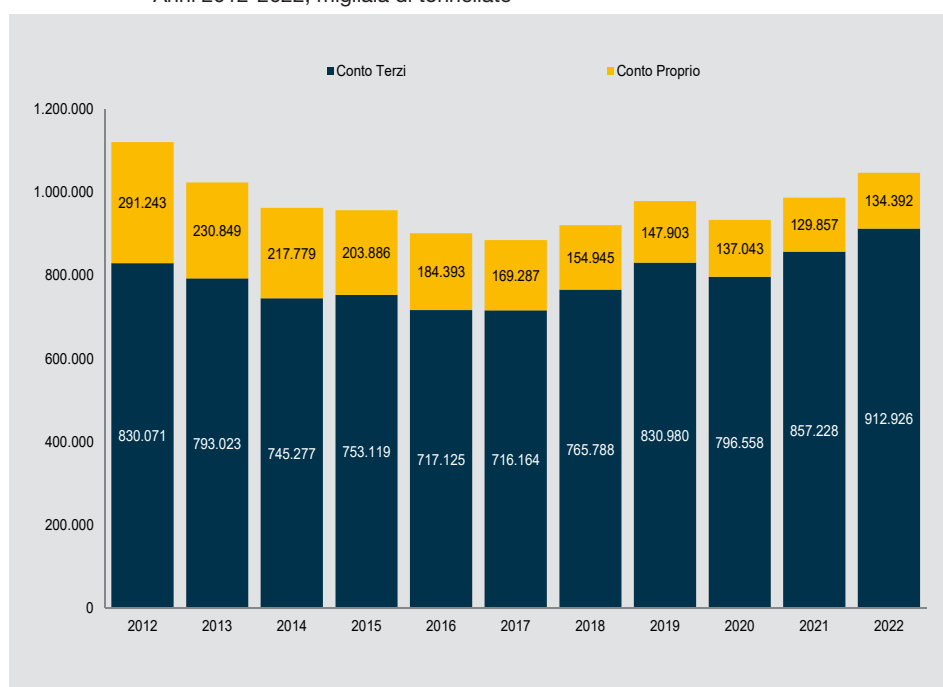
Parco veicolare

Nel 2023 il parco veicolare risulta composto da 46.526.929 autoveicoli, di cui circa l'88,0 per cento autovetture, l'11,4 per cento autocarri e lo 0,2 per cento autobus. Il parco veicolare più rilevante in termini di autovetture si registra in Lombardia, con il 15,6 per cento, seguono Lazio e Campania, rispettivamente con il 9,6 e il 9,0 per cento (Tavola 20.5).

Trasporto merci su strada

I dati sul trasporto merci su strada relativi all'anno 2022 mostrano un'ulteriore crescita rispetto all'anno precedente, che già evidenziava una netta ripresa sia rispetto alla crisi del periodo pandemico sia al successivo riassetto. Le tonnellate trasportate complessivamente ammontano a oltre 1.047,3 milioni, contro i 987,1 milioni del 2021 (+6,1 per cento), valore che si attesta tra i massimi dell'ultimo decennio. Nello specifico, se il trasporto professionale cresce e si attesta sul valore più alto dal 2012 (pari a circa 913 milioni, con un aumento rispetto al 2021 del +6,5 per cento), i trasporti in conto proprio, pur mostrando una lieve crescita rispetto all'anno precedente (134,3 milioni, +3,5 per cento), sul lungo periodo continuano a registrare un trend negativo (Figura 20.3 e Prospetto 20.3).

Figura 20.3 Merci trasportate su strada per titolo di trasporto
Anni 2012-2022, migliaia di tonnellate



Fonte: Istat, Indagine sul trasporto merci su strada (R)

⁴ Il calcolo della performance è stato effettuato sommando le tonnellate-chilometro realizzate nei paesi dell'Unione europea per i quali si è reso disponibile il dato.

Tra il 2021 e il 2022, la performance (trasporto in tonnellate-chilometro) non presenta un incremento di pari entità rispetto alle tonnellate trasportate (+4,2 per cento). I trasporti locali, in particolare, registrano un notevole aumento, passando da circa 8,4 miliardi a 9,1 miliardi di tonnellate-chilometro (+8,9 per cento), mentre il trasporto su lunga percorrenza registra un aumento contenuto in termini di performance (+3,9 per cento) (Prospetto 20.3).

Prospetto 20.3 Trasporto di merci su strada per tipo di trasporto
Anni 2021-2022

TIPI DI TRASPORTO	2021		2022		Variazioni % 2022/2021	
	Tonnellate	Tonnellate-km (migliaia)	Tonnellate	Tonnellate-km (migliaia)	Tonnellate	Tonnellate-km
Trasporti locali	380.350.829	8.389.121	423.176.271	9.138.087	11,3	8,9
Trasporti distanze medio lunghe	606.733.815	136.596.878	624.141.964	141.962.228	2,9	3,9
Totale (a)	987.084.644	144.985.999	1.047.318.235	151.100.315	6,1	4,2

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto merci su strada (R)

(a) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

I trasporti in tonnellate-chilometro su distanze medio-lunghe, ossia superiori ai 50 km, rappresentano il 93,9 per cento del trasporto stradale su veicoli pesanti. Gli obiettivi di efficientamento definiti a livello internazionale puntano alla riduzione del trasporto su gomma, soprattutto sulle percorrenze superiori a 300 chilometri, a favore di altre modalità di trasporto. In quest'ottica, si osserva che il 49,1 per cento dei trasporti a media-lunga percorrenza è effettuato su distanze oltre i 300 chilometri; se si fa riferimento al titolo di trasporto, la percentuale per il conto proprio è pari a circa il 12,8, per il conto terzi al 50,8 (Tavola 20.6).

L'analisi per classi di percorrenza e per tipologia merceologica evidenzia che, a livello locale, vengono trasportati prevalentemente i minerali metalliferi e altri prodotti delle miniere e delle cave (circa 2,5 miliardi di tonnellate-chilometro, pari al 27,2 per cento del totale dei trasporti locali), seguiti dagli altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (tra cui i materiali da costruzione: per questa classe merceologica sono state trasportate oltre 1,2 miliardi di tonnellate-chilometro, pari al 13,6 per cento del totale dei trasporti locali) e dalle materie prime secondarie, rifiuti urbani e altri rifiuti, con il 12,9 per cento. Sulle distanze medio-lunghe si evidenzia invece una marcata preminenza del trasporto di prodotti alimentari, bevande e tabacchi, con 27,4 miliardi di tonnellate-chilometro (pari al 19,3 per cento del totale su distanze medio-lunghe), seguiti dalle merci raggruppate di vario tipo (12,5 per cento, pari a quasi 17,8 miliardi di tonnellate-chilometro), dai metalli e manufatti in metallo (tubi, caldaie, ferramenta, armi, altri manufatti in metallo), pari al 9,3 per cento del totale, dagli altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (tra cui i materiali da costruzione), pari all'8,6 per cento, e dai prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura, pari al 7,6 per cento (Tavola 20.7).

Effettuando un esame delle tonnellate-chilometro trasportate nel 2021 e nel 2022 dai trasportatori dei 27 Paesi UE, si riscontra un livello di attività complessiva praticamente immutato, che rappresenta tuttavia andamenti differenziati nell'ambito dei singoli paesi. I vettori italiani hanno aumentato la performance in una misura pari a +4,2 per

cento (da quasi 145 miliardi di tonnellate-chilometro del 2021 a oltre 151 miliardi del 2022). Tra i paesi UE27 l'Italia si colloca nel gruppo di quelli con una performance medio alta. Tra questi, i vettori che hanno trasportato più merce sono quelli polacchi (oltre 385 miliardi di tonnellate-chilometro, con una crescita pari al +1,4 per cento), seguiti dai tedeschi (quasi 304 miliardi di tonnellate-chilometro, con una diminuzione pari al -1,1 per cento) e dagli spagnoli (266,7 miliardi di tonnellate-chilometro, anch'essi con una flessione pari al -1,3 per cento). Si evidenzia che i vettori di alcuni paesi, come la Repubblica Ceca e la Romania, presentano ancora variazioni positive, seppure più contenute rispetto al passato (pari rispettivamente al +3,2 e +4 per cento), unite a valori assoluti di entità rilevante per quanto riguarda le performance (65,8 e 64,4 miliardi di tonnellate-chilometro) (Tavola 20.8).

Sinistrosità stradale

Nel 2023 gli incidenti stradali con lesioni a persone in Italia sono stati 166.525, in lieve aumento rispetto al 2022 (+0,4 per cento), con 3.039 vittime (morti entro 30 giorni dall'evento) e 224.634 feriti (+0,5 per cento).

Il numero dei morti risulta in lieve diminuzione rispetto al 2022 (-120 vittime, pari al 3,8 per cento).

Tali risultati sono dovuti a una stabilizzazione della mobilità nel 2023 rispetto al 2022, anno nel quale era stato rilevato un netto incremento, in termini di spostamenti registrati, rispetto alle fasi più acute della pandemia.

L'indice di mortalità nazionale (rapporto tra il numero dei decessi e degli incidenti per 100) rimane pressoché costante nel 2023, pari a 1,8 (1,9 nel 2022, 1,9 nel 2021, 2,0 nel 2020), stabile anche l'indice di lesività (feriti ogni 100 incidenti), pari a 134,9 (134,7 nel 2022, 134,8 nel 2021, 134,6 nel 2020).

Per quanto concerne la natura degli incidenti, suddivisa nei raggruppamenti per tipologia: tra veicoli, veicoli e pedoni e veicoli isolati si registra, nel 2023, una distribuzione con frequenze più elevate per gli incidenti che coinvolgono due o più veicoli; consistente, però, anche il peso percentuale dei sinistri a veicolo isolato. Per 112.307 sinistri (67,4 per cento sul totale) si tratta di scontri tra veicoli, l'11,1 per cento dei casi (18.483) riguarda incidenti stradali per investimento di pedone, mentre il 21,5 per cento (35.735) incidenti a veicolo isolato (è, quest'ultimo, il caso di urto con ostacoli, sbandamenti, fuoriuscite e perdita di controllo del veicolo). Nel 2022 la composizione percentuale per le tre categorie, su un totale di incidenti di 165.889, era pari rispettivamente a 67,7 per cento, 10,7 per cento e 21,6 per cento (Tavola 20.9).

Gli incidenti stradali nel 2023 avvengono, come di consueto, con frequenze più elevate sulle strade urbane, seguite dalle strade extraurbane e dalle autostrade. Sono rispettivamente, infatti, 122.011, 35.679 e 8.835 (pari al 73,3, 21,4 e 5,3 per cento) gli incidenti stradali avvenuti su strade urbane, extraurbane e autostrade.

Sebbene gli incidenti siano più numerosi in ambito urbano, le vittime raggiungono una frequenza più elevata sulle strade extraurbane (1.471, pari al 48,4 per cento), seguite dalle strade urbane (con 1.329 morti, pari al 43,7 per cento) e dalle autostrade (con 239 morti, pari al 7,9 per cento). Gli incidenti stradali, le vittime e gli infortunati diminuiscono in tutti gli ambiti stradali e rimangono ancora sotto i livelli pre-pandemia; solo per le vittime su strade urbane non si rilevano miglioramenti: il loro numero, infatti, rimane pressoché invariato rispetto al 2022 e al 2019.

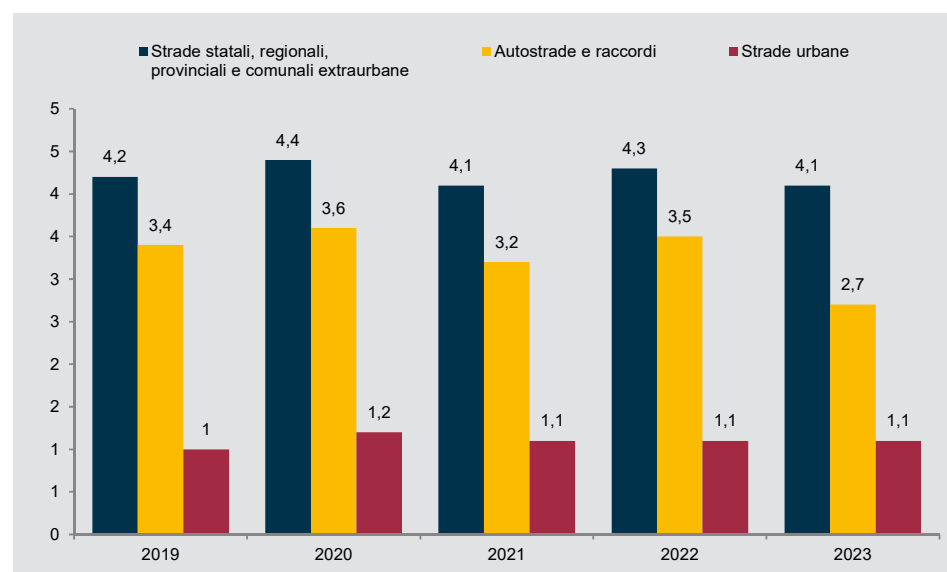
Le variazioni più significative rispetto all'anno precedente si registrano sulle autostrade, dove le vittime diminuiscono del 19 per cento (-22,9 nel confronto con il 2019), seguono le strade extraurbane (-4 per cento nel confronto con il 2022 e 2019) e quelle urbane (nessuna variazione rispetto al 2022 e 2019). L'indice di mortalità continua a essere più elevato sulle strade extraurbane – dove avvengono gli incidenti più gravi, 4,1 decessi ogni 100 incidenti –, si attesta a 2,7 sulle autostrade, mentre è pari a 1,1 sulle strade urbane. Tali valori dell'indice di mortalità erano rispettivamente pari a 4,3, 3,5 e 1,1 nel 2022 e 4,2, 3,4 e 1,0 per 100 incidenti nel 2019 (Tavola 20.10 - Figura 20.4).

L'indice di mortalità raggiunge livelli anche molto differenziati per tipologia di strada sul territorio nazionale, per regione e per ripartizione. In particolare, sulle strade extraurbane tocca un valore medio di 5,5 vittime su 100 incidenti nel Sud (da 6,8 della Calabria a 5,4 dell'Abruzzo) e nelle Isole, pari anche a 5,5 (Sicilia 5,4, Sardegna 5,5).

Sulle autostrade il livello dell'indice di mortalità rimane elevato, con una media di 3,5 vittime su 100 incidenti nel Nord-est (da 5,4 della Provincia autonoma di Trento a 2,9 del Friuli-Venezia Giulia) e 3,4 al Sud.

La percentuale degli incidenti sul totale, soprattutto per le dimensioni demografiche dei territori di queste aree geografiche e per la rete delle infrastrutture presenti, è più elevata per autostrade e strade urbane delle regioni del Nord-ovest (34,3 per cento e 29,5 per cento), mentre per le strade extraurbane la proporzione degli incidenti assume una distribuzione più simile per le tre ripartizioni geografiche Nord-ovest, Centro e Nord-est (22,4 per cento, 22,6 per cento, 26,2 per cento) e più contenuta per Sud e Isole (19,6 e 9,3). Per quanto riguarda le vittime, la concentrazione delle quote percentuali più alte si registrano rispettivamente sulle autostrade per il Nord-est e Centro (25,1 per cento e 24,7 per cento), sulle strade urbane per il Centro (25,5 per cento), sulle strade extraurbane per il Sud (26,4 per cento).

Figura 20.4 Indici di mortalità per categoria della strada (a)
Anni 2019-2023



Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (R)

(a) L'indice di mortalità è calcolato come rapporto tra il numero dei decessi in incidenti stradali e il numero degli incidenti per 100.

Spostamenti quotidiani

Un elevato numero di persone si sposta quotidianamente sul territorio nazionale per raggiungere il luogo di studio e di lavoro, con un impatto notevole sulla qualità della vita dell'intera popolazione. Studenti e occupati hanno abitudini di mobilità differenti, che dipendono da caratteristiche individuali e del territorio, soprattutto per quanto riguarda la scelta del mezzo di trasporto e la durata degli spostamenti (Tavole 20.12 e 20.13). La modalità di spostamento prevalente, anche nel 2023, prevede l'uso di almeno un mezzo di trasporto sia per gli studenti (72,4 per cento) sia per gli occupati (88,2 per cento). L'automobile si conferma il mezzo più usato per andare a lavoro (71,1 per cento di occupati come conducenti) o a scuola e all'università (37,2 per cento di studenti come passeggeri). Scolari e studenti scelgono più spesso una modalità di spostamento più attiva e usano maggiormente i mezzi di trasporto collettivo: uno su quattro si sposta a piedi (il 27,6 per cento, contro l'11,8 degli occupati), oltre il 10 per cento usa tram e bus o pullman e corriera (rispettivamente 11,7 e 10,4 per cento, contro 4,0 e 1,8 per cento di occupati). Una piccola percentuale di occupati sceglie invece i mezzi a due ruote, a pedali (3,1 contro 2,7 per cento degli studenti che usano la bici) o a motore (3,0 contro 1,4 per cento di studenti in moto o scooter).

La durata dello spostamento per raggiungere la scuola o l'università è mediamente più breve. Oltre la metà, il 54,5 per cento, impiega meno di 15 minuti per raggiungere la destinazione, mentre poco più di un terzo degli occupati (36,5 per cento) impiega lo stesso tempo per arrivare sul luogo di lavoro. Sono simili, invece, le quote di quanti fanno spostamenti di durata superiore a 30 minuti (rispettivamente, 14,1 e 15,3 per cento).

L'analisi territoriale mostra che nel Mezzogiorno si va più spesso a piedi sia a scuola e all'università (33,1 per cento) sia a lavoro (15,6 per cento), mentre il Centro-Nord si caratterizza per un maggiore utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. In particolare, nel Nord-ovest sono più usati treno e metropolitana dagli studenti (8,4 e 8,1 per cento) e dagli occupati (4,4 e 5,7 per cento); nel Nord-est c'è la più alta incidenza di studenti che utilizzano tram e bus (14,3 per cento) e corriere (13,9 per cento), ma anche di occupati che vanno in auto (74,3 per cento) e occupati e studenti che si spostano in bici (rispettivamente, 6,7 e 6,4 per cento). Al Centro è relativamente più frequente, per gli studenti, recarsi a scuola in auto come conducente (7,7 per cento) o ricorrere all'utilizzo dei pullman scolastici (4,6 per cento); gli occupati utilizzano maggiormente i tram e i bus (5,6 per cento). Nelle Isole si registra la più alta incidenza di studenti che si spostano in auto come passeggero (43,4 per cento) e di studenti e occupati che si muovono in moto o scooter (3,7 e 3,8 per cento). Rispetto alla durata degli spostamenti, i tragitti risultano mediamente più brevi nelle due Isole, dove si registra la quota più alta di studenti che impiegano meno di 15 minuti per raggiungere la destinazione (57,3 per cento) e, al tempo stesso, la quota più bassa di studenti e occupati che impiegano più di 30 minuti (rispettivamente, 9,1 e 10,1 per cento). Il Nord-est, invece, è caratterizzato da una più alta incidenza di spostamenti sotto i 15 minuti tra gli occupati (42,2 per cento) e, al tempo stesso, da una più alta quota di studenti che fanno percorsi di durata superiore ai 30 minuti (16,8 per cento) (Tavole 20.11 e 20.12).

Autobus, filobus e tram. Nel 2023 il 18,5 per cento delle persone di 14 anni e oltre ha utilizzato l'autobus, il filobus o il tram per spostarsi all'interno del proprio comune (Tavola 20.13).

Il trasporto pubblico urbano è utilizzato soprattutto nelle regioni del Centro (24,0 per cento) e raggiunge l'utenza più ampia nei comuni al centro delle aree metropolitane, dove oltre la metà dei residenti, il 51,6 per cento, ha utilizzato, almeno una volta durante l'anno, il servizio.

La qualità di autobus, filobus e tram è considerata soddisfacente da oltre la metà degli utenti, anche se in misura meno netta rispetto a quella degli altri servizi di trasporto. In particolare, il 62,0 per cento si dichiara soddisfatto per la frequenza delle corse, il 59,9 per cento per la puntualità e il 58,2 per cento per la possibilità di trovare posto a sedere. I più soddisfatti sono i residenti delle regioni del Nord-est, dove la percentuale di utenza soddisfatta per puntualità e comodità delle corse sfiora l'80 per cento, e dei comuni di piccole dimensioni, dove l'offerta del servizio soddisfa oltre il 70 per cento dell'utenza. Poco più di una persona su dieci di 14 anni e oltre (il 12,8 per cento della popolazione) ha usato il trasporto pubblico extraurbano. Pullman e corriere sono utilizzati in misura maggiore dalle persone residenti nei comuni ubicati nelle periferie delle aree metropolitane (16,3 per cento) e nelle regioni del Sud (14,1 per cento) e del Nord-ovest (13,8 per cento). La qualità del servizio è generalmente valutata positivamente, soprattutto per quel che riguarda la possibilità di trovare posto a sedere e la puntualità delle corse, aspetti che soddisfano rispettivamente il 69,3 e 66,7 per cento dell'utenza. Il 59,5 per cento esprime una valutazione positiva per la frequenza delle corse.

Sono generalmente più soddisfatti del servizio di trasporto extraurbano i residenti delle regioni del Nord-est, per quel che riguarda gli aspetti relativi a puntualità e frequenza delle corse (77,9 e 69,2 per cento); sono invece generalmente meno soddisfatti i residenti del Centro e delle periferie delle aree metropolitane.

Nel corso del 2023 ha viaggiato almeno una volta in treno il 28,9 per cento della popolazione di almeno 14 anni. Quote di utenza superiori alla media si registrano tra i residenti delle regioni del Nord (34,4 per cento Nord-est e 33,6 per cento Nord-ovest) e dei comuni al centro delle aree metropolitane (37,0 per cento); è minima l'utenza tra gli abitanti delle Isole (12,3 per cento). La soddisfazione per il servizio di trasporto ferroviario è massima soprattutto rispetto alla possibilità di viaggiare seduti (78,2 per cento di utenti soddisfatti) e alla frequenza delle corse (74,0 per cento); l'aspetto relativo alla puntualità delle corse ottiene invece solo il 63,6 per cento dei consensi. Quote più ampie di utenti soddisfatti si registrano proprio nei territori in cui è maggiore l'utilizzo del servizio e cioè nelle regioni del Nord-est e dei comuni ubicati al centro delle aree metropolitane dove, in alcuni casi, l'incidenza di utenti che esprimono una valutazione positiva supera anche l'80 per cento.

Trasporto marittimo

Nel 2022 nei porti italiani sono state movimentate 509,4 milioni tonnellate di merci (+1,6 per cento rispetto all'anno precedente), superando così il valore pre-pandemico di 508,1 milioni di tonnellate registrato nel 2019. Di queste 509,4 milioni di tonnellate, il 63,8 per cento è costituito dalle merci sbarcate e la restante quota da quelle imbarcate. Nel 2022 il trasporto marittimo di passeggeri ha fatto registrare un consistente incremento del 36,2 per cento, passando dai 57,9 milioni del 2021 ai 78,9 milioni del 2022 e avvicinandosi così ai livelli pre-pandemia, quando nel 2019 erano state trasportate via mare oltre 86 milioni di persone (Prospetto 20.4).

Prospetto 20.4**Traffico marittimo di merci e passeggeri**

Anni 2021-2022, merci in migliaia di tonnellate, passeggeri in migliaia

TRAFFICO MARITTIMO	2021		2022		Variazioni % 2022/2021
	Valori assoluti	Composizioni %	Valori assoluti	Composizioni %	
Merci sbarcate	322.326	64,3	325.246	63,8	0,9
Merci imbarcate	179.277	35,7	184.152	36,2	2,7
Totale merci	501.603	100,0	509.397	100,0	1,6
Passeggeri sbarcati	28.939	50,0	39.541	50,1	36,6
Passeggeri imbarcati	28.977	50,0	39.322	49,9	35,7
Totale passeggeri	57.916	100,0	78.863	100,0	36,2

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto marittimo (R)

Il porto di Trieste è sempre il primo porto italiano per la movimentazione di merci, con oltre 63 milioni di tonnellate nel 2022, seguito dal porto di Genova, con oltre 50 milioni di tonnellate di merci trasportate (Tavola 20.14).

Nel 2022 il porto di Messina si conferma il primo porto italiano per passeggeri, con poco più di 9,8 milioni di passeggeri imbarcati e sbarcati, seguito dai porti di Reggio Calabria (che comprende Villa San Giovanni), con 9,6 milioni di passeggeri, e Napoli, con 7,3 milioni di passeggeri (Tavola 20.15).

Il traffico internazionale costituisce la parte più consistente del trasporto marittimo di merci e nel 2022 rappresenta una quota pari al 60,6 per cento del totale, con 308,6 milioni di tonnellate; tuttavia, registra una diminuzione del 2,9 per cento rispetto al 2021. Il cabotaggio di merci è invece aumentato, registrando una variazione del 9,2 per cento rispetto al 2021. Complessivamente, si sono trasportate 200,8 milioni di tonnellate di merci che sono circolate all'interno dei porti italiani. Si precisa che per le tratte nazionali (il cosiddetto cabotaggio), la merce si conta in entrambi i porti di imbarco e sbarco: sia in arrivo in un porto italiano (merce sbarcata nel porto A da una nave che proviene da un altro porto italiano B), sia in partenza dal porto partner italiano (merce imbarcata nel porto B per la stessa nave diretta al porto A).

Il trasporto via mare dei prodotti petroliferi, sempre nel 2022, raggiunge complessivamente 206,5 milioni di tonnellate, di cui 61,1 milioni in navigazione di cabotaggio e 145,5 milioni in navigazione internazionale; contrariamente all'anno precedente, nel 2022 c'è stato un aumento per la navigazione di cabotaggio (9,2 per cento) e una leggera diminuzione per quella internazionale (-1,5 per cento). I prodotti petroliferi rappresentano il 40,5 per cento delle merci trasportate nel complesso, il 30,4 per cento del cabotaggio e il 47,1 per cento della navigazione internazionale (Prospetto 20.5).

I porti caratterizzati da una più spiccata vocazione al traffico internazionale sono quelli situati nel Nord-est e nelle Isole, rispettivamente con una quota del 33,9 e del 20,5 per cento delle merci complessive. Considerando invece la navigazione di cabotaggio, il 35,5 per cento del traffico di merci tra porti italiani viene effettuato nelle Isole, dove si concentra anche il traffico dei prodotti petroliferi: 44,4 per cento nella navigazione di cabotaggio e 38,2 per cento nella navigazione internazionale. Anche per la distribuzione dei prodotti non petroliferi la quota più elevata della navigazione di cabotaggio si rileva sempre nei porti delle Isole (pari al 31,6 per cento), a seguire in quelli del Sud e del Centro (rispettivamente 22,7 e 19,9 per cento).

Prospetto 20.5 Traffico merci per tipo di merce, forma di navigazione e ripartizione geografica (a)
Anno 2022, valori assoluti in migliaia di tonnellate

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Valori assoluti			Composizioni percentuali rispetto alla ripartizione geografica			Composizioni percentuali rispetto al totale Italia		
	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale	Prodotti petroliferi	Prodotti non petroliferi	Totale
CABOTAGGIO									
Nord-ovest	6.130	18.859	24.989	24,5	75,5	100,0	10,0	13,5	12,4
Nord-est	9.575	12.881	22.456	42,6	57,4	100,0	15,7	9,2	11,2
Centro	7.152	27.835	34.987	20,4	79,6	100,0	11,7	19,9	17,4
Sud	9.470	31.643	41.113	23,0	77,0	100,0	15,5	22,7	20,5
Isole	27.096	44.152	71.248	38,0	62,0	100,0	44,4	31,6	35,5
Non attribuibile	1.658	4.302	5.960	27,8	72,2	100,0	2,7	3,1	3,0
Italia	61.081	139.673	200.754	30,4	69,6	100,0	100,0	100,0	100,0
INTERNAZIONALE									
Nord-ovest	17.582	34.043	51.625	34,1	65,9	100,0	12,1	20,9	16,7
Nord-est	49.355	55.331	104.686	47,1	52,9	100,0	33,9	33,9	33,9
Centro	11.112	22.795	33.907	32,8	67,2	100,0	7,6	14,0	11,0
Sud	4.276	39.521	43.797	9,8	90,2	100,0	2,9	24,2	14,2
Isole	55.586	7.705	63.291	87,8	12,2	100,0	38,2	4,7	20,5
Non attribuibile	7.552	3.783	11.335	66,6	33,4	100,0	5,2	2,3	3,7
Italia	145.464	163.179	308.643	47,1	52,9	100,0	100,0	100,0	100,0

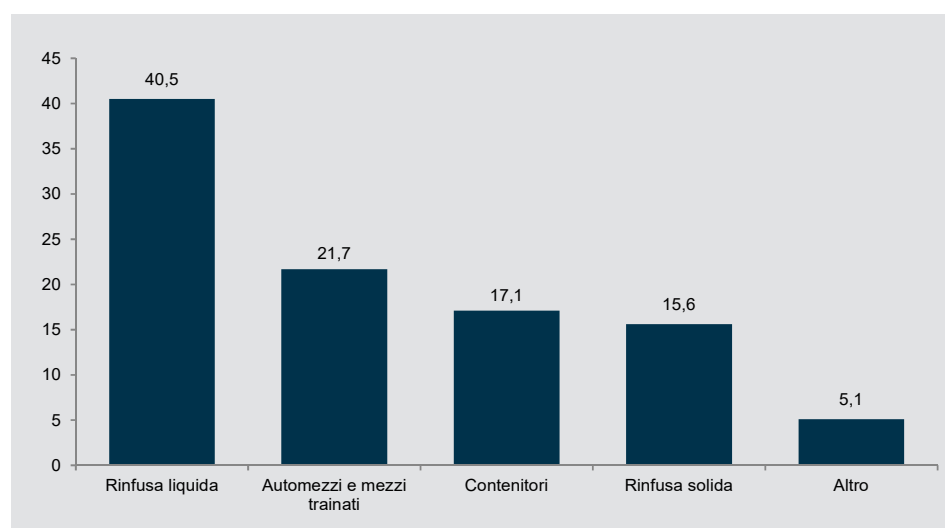
Fonte: Istat, Indagine sul trasporto marittimo (R)

(a) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Per la navigazione internazionale sono i porti del Nord-est (33,9 per cento) a registrare la quota più elevata dei prodotti non petroliferi; analogamente, nei porti del Sud e del Nord-ovest si evidenzia una quota considerevole di prodotti non petroliferi (rispettivamente 24,2 e 20,9 per cento), che impatta quindi sul trasporto di merci in navi e tipi di carico diversi dalla rinfusa liquida.

Ciononostante, considerata l'elevata incidenza dei prodotti petroliferi sia sulla navigazione di cabotaggio sia su quella internazionale, la rinfusa liquida costituisce il tipo di carico prevalente nel trasporto marittimo, rappresentando il 40,5 per cento del totale delle merci trasportate via mare nel 2022 (Figura 20.5).

Figura 20.5 Merce nel complesso della navigazione per tipologia di carico
Anno 2022, composizione percentuale



Fonte: Istat, Indagine sul trasporto marittimo (R)

Nel confronto con gli altri paesi europei, nel 2022, l'Italia mantiene per il trasporto marittimo di merci (in tonnellate) il secondo posto, preceduta solo dai Paesi Bassi (Tavola 20.16). In termini di incidenza percentuale sul totale delle merci imbarcate e sbarcate in Europa, la quota dell'Italia passa dal 13,7 per cento del 2015 al 14,6 per cento del 2022. Nel 2022 il totale europeo delle tonnellate trasportate via mare ammonta a 3.481 milioni, in ripresa rispetto al 2021 e al 2020: molti paesi europei hanno incrementato i quantitativi di merce trasportati, alcuni hanno addirittura raggiunto i livelli pre-Covid del 2019, tra questi Italia, Belgio, Cipro, Danimarca, Irlanda, Polonia, Romania, Slovenia, Svezia e Croazia.

Trasporto aereo

Nel 2022 il traffico aereo di passeggeri continua a registrare significativi incrementi, sia in termini di movimenti di aeromobili sia nel numero di passeggeri e nelle quantità di merci e posta trasportati. I movimenti di aeromobili sono aumentati del 68,2 per cento rispetto al 2021 e i passeggeri totali (su voli di linea e *charter*) del 104,0 per cento; parimenti risultano aumentate le tonnellate di merci e posta (+1,9 per cento).

I passeggeri su voli *charter* in tratte internazionali registrano un aumento pari al 133,4 per cento, così come i passeggeri su voli di linea, sia in ambito nazionale sia internazionale (rispettivamente del 52,8 per cento e del 160,1 per cento) (Prospetto 20.6).

Confrontando i dati relativi al traffico aereo di passeggeri su voli nazionali e internazionali per aeroporto dell'anno 2022 con quelli dell'anno 2021, emergono aumenti assai considerevoli, in particolare negli aeroporti di: Rimini-Miramare (232,6 per cento), Venezia-Tessera (171,7 per cento), Firenze-Peretola (167,4 per cento), Perugia (158,9 per cento), Roma-Fiumicino (151,8 per cento), Napoli-Capodichino (136,0 per cento), Pisa-San Giusto (126,2 per cento), Milano-Malpensa (121,6 per cento).

Prospetto 20.6

Traffico di aeromobili, passeggeri, merci e posta (a)

Anni 2021 e 2022, movimenti e passeggeri in valore assoluto, merci e posta in tonnellate

TRAFFICO AEREO	2021	2022	Variazioni % 2022/2021
Movimenti aeromobili (b)	746.469	1.255.227	68,2
Passeggeri totali di linea e charter (c)	80.552.094	164.316.272	104,0
Traffico nazionale	41.984.078	64.176.186	52,9
<i>linea</i>	41.984.020	64.160.615	52,8
<i>charter</i>	58	15.571	26.746,6
Traffico internazionale	38.568.016	100.140.086	159,6
<i>linea</i>	37.947.951	98.693.088	160,1
<i>charter</i>	620.065	1.446.998	133,4
Passeggeri totali di linea	79.931.971	162.853.703	103,7
Passeggeri totali charter	620.123	1.462.569	135,9
Passeggeri in transito diretto (d)	190.480	401.080	110,6
Merci e posta (e)	1.052.618	1.072.694	1,9

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto aereo (R)

(a) Tutti i totali qui riportati sono calcolati al netto dei movimenti in aerotaxi.

(b) I movimenti degli aeromobili sono i singoli voli rilevati in arrivo e partenza.

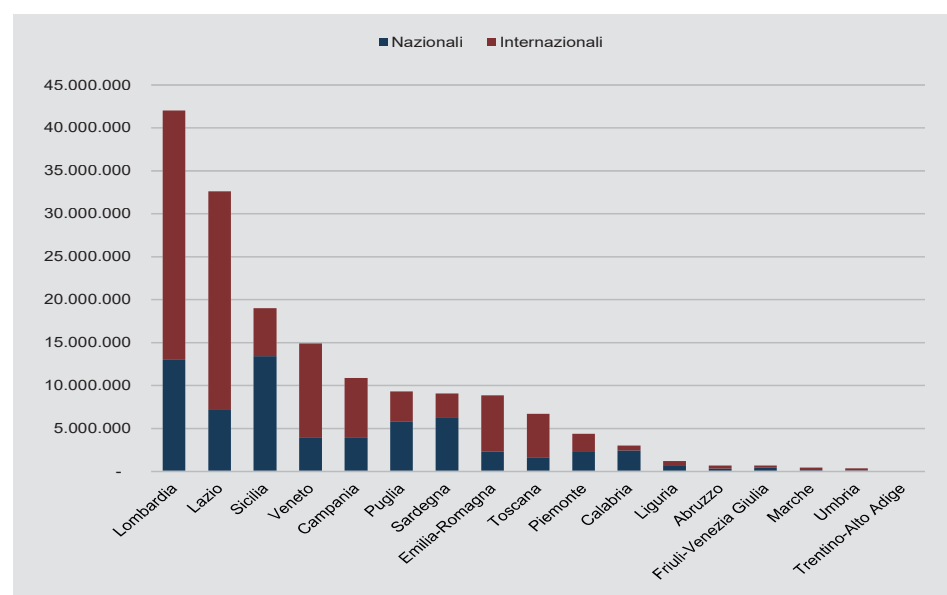
(c) Passeggeri sbarcati e imbarcati negli aeroporti nazionali (somma del traffico nazionale e internazionale) al netto dei passeggeri in transito diretto.

(d) I passeggeri in transito diretto, dopo un breve scalo, proseguono il loro viaggio con un volo avente lo stesso numero di quello sul quale sono arrivati.

(e) Merci e posta non comprendono la merce in transito.

Le regioni con il maggior traffico di passeggeri sono: Lombardia (42,0 milioni, pari al 25,6 per cento dei passeggeri trasportati totali), Lazio (32,6 milioni, 19,9 per cento), Sicilia (19,0 milioni, 11,6 per cento), Veneto (14,9 milioni, 9,1 per cento), Campania (10,9 milioni, 6,6 per cento). Queste cinque regioni rappresentano il 72,7 per cento del traffico complessivo di passeggeri trasportati in Italia (Figura 20.6).

Figura 20.6 Passeggeri su voli interni e internazionali, di linea e *charter* per regione (a)
Anno 2022



Fonte: Istat, Indagine sul trasporto aereo (R)

(a) Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e la Provincia autonoma di Trento non presentano aeroporti compresi nella rilevazione.

Nel corso del 2022, il totale di merci e posta caricate/scaricate su voli di linea e *charter* è stato pari a 1,1 milioni di tonnellate, con un aumento del 1,9 per cento rispetto al 2021 (Prospetto 20.6 e Tavola 20.17).

L'Italia, con una quota del trasporto aereo europeo pari al 12,3 per cento (12,0 nel 2021), si conferma al quarto posto nel *ranking* dei Paesi UE per numero di passeggeri trasportati totali, dopo Spagna (18,5 per cento), Germania (14,3 per cento), Francia (12,6 per cento). Questi quattro paesi (Spagna, Germania, Francia, Italia), insieme ai Paesi Bassi (5,6 per cento), rappresentano il 63,3 per cento del traffico complessivo dell'UE a 27 Paesi (Tavola 20.20).

Indici di fatturato per i trasporti

Gli indici di fatturato dei trasporti nel 2023 (Prospetto 20.7) evidenziano variazioni positive rispetto all'anno precedente in tutti i settori: il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne +17,6 per cento, il trasporto aereo +16,0 per cento e il trasporto terrestre e mediante condotte +6,1 per cento. Confrontando l'indice di fatturato calcolato nel 2023 con quello dell'anno 2019 (l'ultimo antecedente le restrizioni introdotte per contenere l'emergenza sanitaria da Covid-19) si hanno andamenti diversi nei tre settori: per il

trasporto terrestre e mediante condotte, nel periodo considerato, si registra un aumento del 19,9 per cento (già in positivo dall'anno precedente), per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne l'incremento è del 13,5 per cento (incremento concentrato nell'ultimo anno), mentre per il trasporto aereo si registra ancora una diminuzione dello 0,7 per cento.

Prospetto 20.7 Indici del fatturato a prezzi correnti delle imprese del trasporto. Base 2015=100
Anni 2019-2023

ANNI	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte		Trasporto marittimo e per vie d'acqua		Trasporto aereo	
	Indici	Variazioni % sull'anno precedente	Indici	Variazioni % sull'anno precedente	Indici	Variazioni % sull'anno precedente
2019	107,3	1,4	103,3	4,0	111,8	5,6
2020	94,2	-12,2	64,0	-38,0	44,1	-60,6
2021	105,5	12,0	64,2	0,3	50,3	14,1
2022	121,0	14,7	99,7	55,3	95,7	90,3
2023	128,7	6,1	117,2	17,6	111,0	16,0

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi (R)

Poste e telecomunicazioni

L'ambito dei servizi postali e delle telecomunicazioni comprende, da un lato, un settore tradizionale ma in rapido adeguamento tecnologico e organizzativo, dall'altro, un settore estremamente dinamico e in continua evoluzione, che costituisce una parte rilevante del complesso universo dell'*Information and communication technologies* (ICT). Entrambi i settori condividono la sfida di adattarsi a un mercato in costante mutamento, dove la digitalizzazione, la sostenibilità e l'innovazione tecnologica sono priorità strategiche.

Nel 2021 sono 3.179 le imprese attive nel settore delle poste e delle attività di corriere, che contano circa 142,4 mila addetti, di cui quasi il 98,0 per cento sono dipendenti (139,4 mila); la dimensione media aziendale è di 44,8 addetti, con un valore aggiunto pari a 41,8 mila euro per addetto; il costo del lavoro per dipendente è di 42,0 mila euro. In questo settore gli investimenti presentano livelli medi contenuti, pari a 2,8 mila euro per addetto. Nel settore delle telecomunicazioni sono 4.162 mila le imprese attive (Tavola 20.21), che mostrano nel complesso una dimensione media più contenuta (19,9 addetti per impresa) ma indicatori economici più elevati, con un valore aggiunto prodotto di 196,9 mila euro per addetto e investimenti pari a 47,7 mila euro per addetto; il costo del lavoro per dipendente è di 61,7 mila euro.

All'interno di questo settore, sono le 20 imprese di telefonia mobile a presentare gli indicatori medi più elevati: con una dimensione media di ben 733,9 addetti, realizzano un fatturato di 585,7 mila euro per addetto, un valore aggiunto di 368,9 mila euro e investimenti per 98,3 mila euro, sempre per addetto.

Rilevante è anche l'incidenza del comparto della telefonia fissa, a cui appartengono il 5,9 per cento delle imprese che, con una dimensione media di 212,8 addetti, occupano il 63,3 per cento del personale di settore, realizzano il 58,1 per cento del fatturato e il 57,3 per cento del valore aggiunto.

Quasi il 93,0 per cento delle imprese del settore appartiene al frammentato mondo delle altre attività di telecomunicazione, caratterizzato principalmente dalla presenza di

internet point e altri fornitori di servizi di accesso a Internet; queste presentano una dimensione media di 3,6 addetti e contribuiscono solo per l'8,4 per cento alla creazione del valore aggiunto e al 9,2 per cento degli investimenti.

Residuale il comparto delle telecomunicazioni satellitari, che impiega 2,0 per cento di addetti del settore ma presenta l'indicatore del costo del lavoro più elevato (pari a 73,7 mila euro per dipendente).

Indici di fatturato per poste e telecomunicazioni

Nella media del 2023 gli indici di fatturato, rispetto all'anno precedente, presentano una variazione positiva sia per il settore dei servizi IT e altri servizi informativi (+7,3 per cento), sia per i servizi postali (+0,4 per cento), mentre si registra una diminuzione per il settore delle telecomunicazioni (-1,0 per cento).

Prospetto 20.8 Indici del fatturato a prezzi correnti delle imprese di telecomunicazioni, servizi IT e altri servizi informativi e servizi postali. Base 2015=100
Anni 2020-2023

ANNI	Telecomunicazioni		Servizi IT e altri servizi informativi		Servizi postali	
	Indici	Variazioni % sull'anno precedente	Indici	Variazioni % sull'anno precedente	Indici	Variazioni % sull'anno precedente
2020	88,7	-4,8	112,9	1,8	118,2	4,4
2021	88,7	0,0	125,9	11,5	134,3	13,6
2022	89,6	1,0	139,7	11,0	139,9	4,2
2023	88,7	-1,0	149,9	7,3	140,4	0,4

Fonte: Istat, Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi (R)

Informatica e attività connesse

Nel settore della produzione del software, consulenza informatica e delle attività connesse, nel 2021 operano poco più di 55 mila imprese, che impiegano circa 333,4 mila addetti, di cui circa l'85,1 per cento sono dipendenti (Tavola 20.21). Il costo medio del lavoro è pari a 55,5 mila euro per dipendente, mentre il valore aggiunto per addetto è di 72,5 mila euro e il fatturato medio si attesta sui 141,3 mila euro (Tavola 20.22).

Le attività di produzione di software non connesso all'edizione rappresentano il 44,4 per cento delle imprese attive nel settore, il 59,2 per cento degli investimenti e il 51,4 per cento del valore aggiunto; quelle di consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica sono invece il 37,5 per cento delle imprese attive e contribuiscono al 30,1 del valore aggiunto.

Sono circa 38,7 mila le attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici (servizi di elaborazioni dati, *hosting* e portali web), che occupano 123,4 mila addetti. All'interno del settore prevale nettamente il comparto dell'elaborazione dei dati, *hosting* e attività connesse, che assorbe l'89,4 per cento degli addetti, realizza l'87,7 per cento del valore aggiunto e il 94,2 per cento degli investimenti.

Per quanto riguarda i valori medi (Tavola 20.22), il comparto dei portali web emerge in termini di fatturato (326,3 mila euro a fronte di 89,8 nell'elaborazione dati), di costo del lavoro (72,6 mila euro per dipendente contro 36,3 mila euro) e di valore aggiunto (73,1 mila euro contro 47,8 mila euro).

APPROFONDIMENTI

Automobile club d'Italia - Aci. *Dati e statistiche, Open data.*

<http://www.aci.it/laci/studi-e-ricerche/dati-e-statistiche/open-data.html>

Eurostat. *Transport*, Database. <http://ec.europa.eu/eurostat/data/database>

Istituto nazionale di statistica - Istat. *Fatturato dei servizi*, Archivio dei comunicati stampa.

<http://www.istat.it/it/archivio/fatturato+servizi>

Istituto nazionale di statistica - Istat. *Trasporti*, Archivio dei comunicati stampa.

<http://www.istat.it/it/archivio/trasporti>

Istituto nazionale di statistica - Istat. 2014. *Il quadro congiunturale dei trasporti in Italia.*

Seminario sull'evoluzione del trasporto in Italia dell'ultimo quinquennio, Roma, 14 aprile 2014.

<http://www.istat.it/it/archivio/117678>

Istituto nazionale di statistica - Istat. 2023. *Noi Italia 2023, Infrastrutture e trasporti.*

<https://noi-italia.istat.it/pagina.php?id=3&categoria=13&action=show&L=0>

Istituto nazionale di statistica - Istat. 2024. *Incidenti stradali in Italia. Anno 2023.* Comunicato

stampa, 25 luglio 2024. <https://www.istat.it/comunicato-stampa/incidenti-stradali-in-italia-2023/>

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. 2024. *Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti. Anni 2022-2023.* <https://www.mit.gov.it/node/20030>

GLOSSARIO

Autobus	L'autoveicolo stradale destinato al trasporto di persone, con più di nove posti a sedere (incluso il conducente).
Cabotaggio (trasporto marittimo)	Il trasporto di merci e passeggeri esclusivamente tra porti nazionali.
Cabotaggio (trasporto merci su strada)	Trasporto stradale tra un luogo di carico e un luogo di scarico situati nello stesso paese, effettuato con un veicolo registrato in un paese diverso (ad esempio un vettore francese che effettua un trasporto tra due località italiane).
Fatturato (indicatori congiunturali)	Comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato comprende anche tutte le altre spese (trasporto, imballaggio, eccetera) caricate sui clienti, anche se elencate separatamente sulla fattura. Il fatturato esclude l'Iva e le analoghe imposte deducibili direttamente collegate al fatturato, nonché tutti i dazi e le imposte sui beni o sui servizi fatturati dall'unità. Gli sconti concessi ai clienti e il valore degli imballaggi restituiti devono essere dedotti. Gli sconti e gli abbuoni concessi ai clienti in un momento successivo, ad esempio alla fine dell'anno, non sono presi in considerazione. Non sono comprese nel fatturato le entrate classificate in contabilità aziendale come altri proventi di gestione, proventi finanziari e proventi straordinari. Sono esclusi anche i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea.
Fatturato (statistiche strutturali)	Per le statistiche strutturali comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Le vendite di beni comprendono i beni prodotti dall'impresa, nonché le merci acquistate da un dettagliante o i terreni e gli altri beni immobili acquistati per essere rivenduti (per contro, i terreni e gli altri beni immobili acquistati inizialmente a fini di investimento non sono da includere nel fatturato). La prestazione di servizi implica, di norma, lo svolgimento da parte dell'impresa di un'attività contrattualmente concordata per un determinato periodo di tempo. Gli introiti derivanti da contratti a lungo termine (ad esempio, contratti di costruzione) vanno riconosciuti con riferimento allo stadio di esecuzione del contratto e non secondo il metodo del contratto finito. I beni prodotti per l'autoconsumo o a fini di investimento devono essere esclusi dal fatturato. Il fatturato si intende al lordo di tutte le imposte e tasse gravanti sui beni o sui servizi fatturate dall'unità (come ad esempio le accise), ma al netto dell'imposta sul valore aggiunto (Iva) e imposte similari. Le imposte simili all'Iva sono percepite in varie fasi dall'impresa e gravano in toto sull'acquirente finale. Il fatturato comprende anche tutte le altre spese (trasporto, imballaggi, eccetera) addebitate ai clienti, anche se figurano separatamente sulla fattura. Gli abbuoni e gli sconti accordati ai clienti, nonché il valore degli imballaggi resi, devono essere dedotti. Non sono compresi nel fatturato gli introiti classificati come altri proventi di gestione. Sono esclusi anche i contributi di gestione ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea.
Incidente stradale	L'incidente verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.
Indice del fatturato dei servizi	Misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese di servizi, espresse a prezzi correnti.
Luogo di destinazione	S'intende, nell'ambito delle indagini sugli spostamenti quotidiani, il luogo abituale di studio o di lavoro, che può essere ubicato nello stesso comune di dimora abituale, in un altro comune o all'estero.

Merce (trasporto marittimo)	Il peso dei beni trasportati inclusivo del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, insieme al peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo.
Merce (trasporto merci su strada)	S'intende qualsiasi bene venga trasportato sulla strada pubblica da autoveicoli idonei a effettuare il trasporto merci.
Merci e posta (trasporto aereo)	Tutte le merci e la posta trasportate da un aeromobile, registrate all'atterraggio o al decollo, dall'aeroporto dichiarante. Esclude merci e posta in transito diretto. Sono inclusi colli espresso e valigie diplomatiche. Sono esclusi i bagagli dei passeggeri.
Passeggeri-chilometro	L'unità di misura corrispondente allo spostamento di un passeggero per un chilometro, su strada o su ferrovia.
Rinfusa (trasporto marittimo)	Tipologia di carico trasportato. Si distingue in rinfusa liquida e rinfusa solida.
Servizio aereo commerciale	Un volo o una serie di voli per il trasporto pubblico di passeggeri e/o merci e posta, a titolo oneroso. Il servizio aereo può essere di linea o non di linea.
Servizio aereo di linea	Un servizio aereo commerciale gestito in base a un orario pubblicato oppure con una frequenza regolare tale da costituire una serie sistematica evidente. Comprende voli supplementari causati da un eccesso di traffico dei voli regolari.
Servizio aereo non di linea	Un servizio aereo commerciale diverso da un servizio aereo di linea (Charter e Aerotaxi).
Tonnellata-chilometro (trasporto merci su strada)	Unità di misura nel trasporto di merci che indica il trasporto di una tonnellata di merce per un chilometro di strada. Nel caso di viaggi internazionali, il calcolo va effettuato considerando l'intera distanza percorsa fino al raggiungimento della destinazione finale all'estero.
Tonnellata-chilometro (trasporto ferroviario)	Unità di misura nel trasporto di merci che indica il trasporto di una tonnellata di merce per un chilometro su ferrovia. Il calcolo va effettuato considerando esclusivamente la distanza percorsa sul territorio nazionale anche se la destinazione finale è all'estero.
Traffico aeroportuale	Comprende i movimenti di aeromobili e/o i passeggeri, le merci e la posta, in arrivo o in partenza presso l'aeroporto di riferimento.
Traffico aeroportuale internazionale	Il traffico intercorso tra l'aeroporto di riferimento di un paese e gli aeroporti situati in altri paesi.
Traffico aeroportuale nazionale	Il traffico intercorso tra due aeroporti situati nello stesso paese.
Traffico merci (trasporto marittimo)	L'insieme delle merci imbarcate e sbarcate nei porti marittimi italiani che effettuano scambi commerciali.
Traffico passeggeri (trasporto marittimo)	L'insieme dei passeggeri imbarcati e sbarcati. Per ciò che riguarda i passeggeri che effettuano crociere (croceristi), si includono solo quelli che iniziano e finiscono la crociera, escludendo i passeggeri in transito, cioè che scendono dalla nave in un porto e risalgono nello stesso dopo una sosta.
Tram	Il veicolo stradale destinato al trasporto di persone, con più di nove posti a sedere (incluso il conducente), connesso a conduttori elettrici o dotato di motore diesel, viaggiante su rotaie.

Tavola 20.1 Passeggeri trasportati e movimenti di treni passeggeri per dimensione di impresa (a) (b)
Anni 2021-2022

PASSEGGERI TRASPORTATI MOVIMENTO DI TRENI PASSEGGERI	2021		2022		Variazioni % 2022/2021
	Valori assoluti	Composizioni %	Valori assoluti	Composizioni %	
GRANDI IMPRESE					
Passeggeri	483.101.413	98,2	681.577.079	98,3	41,1
Passeggeri-km (in migliaia)	27.444.025	99,1	46.142.527	99,2	68,1
Percorso medio di un passeggero (in chilometri)	56,8	-	67,7	-	-
Movimenti di treni passeggeri (in migliaia di treni-chilometro)	306.275	97,0	332.362	97,3	8,5
PICCOLE E MEDIE IMPRESE					
Passeggeri	8.680.298	1,8	12.026.763	1,7	38,6
Passeggeri-km (in migliaia)	249.441	0,9	355.815	0,8	42,6
Percorso medio di un passeggero (in chilometri)	28,7	-	29,6	-	-
Movimenti di treni passeggeri (in migliaia di treni-chilometro)	9.525	3,0	9.136	2,7	-4,1
TOTALE					
Passeggeri	491.781.711	100,0	693.603.842	100,0	41,0
Passeggeri-km (in migliaia)	27.693.466	100,0	46.498.342	100,0	67,9
Percorso medio di un passeggero (in chilometri)	56,3	-	67,0	-	-
Movimenti di treni passeggeri (in migliaia di treni-chilometro)	315.800	100,0	341.498	100,0	8,1

Fonte: Istat, Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

(a) A partire dall'anno 2016 il Regolamento CE n. 91/2003 che disciplinava le statistiche sul trasporto ferroviario è stato modificato dal Regolamento UE n. 2032/2016, a sua volta rifuso nel Regolamento UE n. 643/2018, che ha introdotto delle nuove soglie di traffico per cui i due gruppi "Grandi imprese" e "Piccole e medie imprese" risultano numericamente differenti rispetto agli anni precedenti.

(b) Nell'anno 2022 entrambi gli universi di riferimento dei due gruppi "Grandi imprese" e "Piccole e medie imprese" sono rimasti immutati rispetto all'anno precedente.

Tavola 20.2 Merci trasportate su ferrovia per dimensione di impresa e tipo di trasporto (a) (b) (c) (d)
Anni 2021-2022 merci in tonnellate, movimenti treni merci in migliaia di treni-km, percorrenza media in chilometri

TIPI DI TRASPORTO	2021		2022		Variazioni % 2022/2021
	Valori assoluti	Composizioni %	Valori assoluti	Composizioni %	
GRANDI IMPRESE					
Nazionale	35.251.088	92,6	37.156.783	97,8	5,4
Internazionale in entrata	37.944.391	99,3	39.402.642	100,0	3,8
Internazionale in uscita	27.007.644	99,4	27.144.967	100,0	0,5
Transito	772.826,00	-	-	-	-
Totale	100.975.949	96,9	103.704.392	99,2	2,7
Percorrenza media	231,7	-	232,7	-	-
Movimento treni merci (c)	50.655	97,5	52.597	99,0	3,8
PICCOLE E MEDIE IMPRESE					
Nazionale	2.801.239	7,4	837.954	2,2	-70,1
Internazionale in entrata	270.638	0,7	-	0,0	-100,0
Internazionale in uscita	165.316	0,6	-	0,0	-100,0
Transito	-	-	-	-	-
Totale	3.237.193	3,1	837.954	0,8	-74,1
Percorrenza media	266,9	-	238,0	-	-
Movimento treni merci (c)	1.277	2,5	532	1,0	-58,3
TOTALE					
Nazionale	38.052.327	100,0	37.994.737	100,0	-0,2
Internazionale in entrata	38.215.029	100,0	39.402.642	100,0	3,1
Internazionale in uscita	27.172.960	100,0	27.144.967	100,0	-0,1
Transito	772.826	-	-	-	-
Totale	104.213.142	100,0	104.542.346	100,0	0,3
Percorrenza media	232,8	-	232,7	-	-
Movimento treni merci (c)	51.932	100,0	53.129	100,0	2,3

Fonte: Istat, Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

(a) La merce trasportata, come richiesto dal Regolamento, non include il peso dei carri privati vuoti.

(b) A partire dall'anno 2016 il Regolamento CE n. 91/2003 che disciplinava le statistiche sul trasporto ferroviario è stato modificato dal Regolamento UE n. 2032/2016, a sua volta rifuso nel Regolamento UE n. 643/2018, che ha introdotto delle nuove soglie di traffico per cui i due gruppi "Grandi imprese" e "Piccole e medie imprese" risultano numericamente differenti rispetto agli anni precedenti.

(c) Non sono compresi gli spostamenti delle locomotive singole.

(d) Nell'anno 2022, a seguito del superamento, da parte di alcune imprese, delle soglie di traffico previste dal Regolamento UE n. 643/2018, i due gruppi "Grandi imprese" e "Piccole e medie imprese" risultano differenti rispetto all'anno precedente.

Tavola 20.3 Merci trasportate su ferrovia per dimensione di impresa e tipo di trasporto (a) (b) (c) (d)
Anni 2021-2022, valori assoluti in migliaia di tonnellate-chilometro

TIPI DI TRASPORTO	2021		2022		Variazioni % 2022/2021
	Valori assoluti	Composizioni %	Valori assoluti	Composizioni %	
GRANDI IMPRESE					
Nazionale	12.059.681	94,4	12.691.669	98,5	5,2
Internazionale in entrata	6.577.569	98,5	6.764.178	100,0	2,8
Internazionale in uscita	4.629.353	98,9	4.674.834	100,0	1,0
Transito	131.451	-	-	-	-
Totale	23.398.054	96,4	24.130.681	99,2	3,1
PICCOLE E MEDIE IMPRESE					
Nazionale	713.334	5,6	199.465	1,5	-72,0
Internazionale in entrata	97.700	1,5	-	0,0	-100,0
Internazionale in uscita	52.860	1,1	-	0,0	-100,0
Transito	-	-	-	-	-
Totale	863.894	3,6	199.465	0,8	-76,9
TOTALE					
Nazionale	12.773.015	100,0	12.891.134	100,0	0,9
Internazionale in entrata	6.675.269	100,0	6.764.178	100,0	1,3
Internazionale in uscita	4.682.213	100,0	4.674.834	100,0	-0,2
Transito	131.451,00	-	-	-	-
Totale	24.261.948	100,0	24.330.146	100,0	0,3

Fonte: Istat, Rilevazione del trasporto ferroviario (R)

(a) La merce trasportata, come richiesto dal Regolamento, non include il peso dei carri privati vuoti.

(b) Dal 2016 il Regolamento CE n. 91/2003 che disciplinava le statistiche sul trasporto ferroviario è stato modificato dal Regolamento UE n. 2032/2016, a sua volta rifuso nel Regolamento UE n. 643/2018, che ha introdotto delle nuove soglie di traffico per cui i due gruppi "Grandi imprese" e "Piccole e medie imprese" risultano numericamente differenti rispetto agli anni precedenti.

(c) Non sono compresi gli spostamenti delle locomotive singole.

(d) Nell'anno 2022, a seguito del superamento, da parte di alcune imprese, delle soglie di traffico previste dal Regolamento UE n. 643/2018, i due gruppi "Grandi imprese" e "Piccole e medie imprese" risultano differenti rispetto all'anno precedente.

Tavola 20.4 Traffico ferroviario nei paesi europei (a) (b) (c)
Anni 2021-2022, passeggeri-chilometro e tonnellate-chilometro in milioni

PAESI	Passeggeri-chilometro			Tonnellate-chilometro (b)		
	2021	2022	Variazioni % 2022/2021	2021	2022	Variazioni % 2022/2021
Italia	27.693	46.498	67,9	24.262	24.330	0,3
Austria	8.380	12.855	53,4	21.980	22.167	0,9
Belgio						
Bulgaria	1.203	1.600	33,0	4.657	5.239	12,5
Croazia	538	812	50,9	3.172	3.529	11,3
Danimarca	4.181	6.376	52,5	1.986	2.211	0,0
Estonia	290	382	31,7	2.124	1.286	-39,5
Finlandia	2.903	4.572	57,5	10.750	8.844	-17,7
Francia	75.854	95.635	26,1	21.980	35.282	60,5
Germania	57.518	92.313	60,5	123.935	128.637	3,8
Grecia	653	1.117	71,1			
Irlanda	870	1.748	100,9	70	81	15,7
Lettonia	361	541	49,9	7.367	7.410	0,6
Lituania	287	382	33,1	14.566	7.375	-49,4
Lussemburgo	304	389	28,0	176	167	-5,1
Paesi Bassi				7.188	7.176	-0,2
Polonia				54.387	59.306	9,0
Portogallo	2.912	4.419	51,8	1.881	2.190	16,4
Regno Unito						
Repubblica Ceca	6.752	9.394	39,1	16.326	16.368	0,3
Romania	4.271	5.795	35,7	13.625	13.324	-2,2
Slovacchia	1.969	3.168	60,9	8.190	7.838	-4,3
Slovenia	504	645	28,0	4.937	4.928	-0,2
Spagna	17.002	27.489	61,7	10.299	10.566	2,6
Svezia	8.027	12.879	60,4	23.449	23.161	-1,2
Ungheria				11.347	11.351	0,04

Fonte: Eurostat, International Transport Forum, Union Internationale des chemins de Fer, national statistics

(a) Per Belgio, Cipro e Malta: sia i dati espressi in passeggeri-chilometro sia in tonnellate-chilometro non sono disponibili. Per Paesi Bassi, Polonia e Ungheria: i dati espressi in passeggeri-chilometro non sono disponibili. Per la Grecia non sono disponibili i soli dati espressi in tonnellate-chilometro. I dati relativi al Regno Unito non sono più disponibili essendo uscito dalla Unione europea a far data dal 01/01/2020.

(b) Escluso il peso dei carri privati vuoti.

(c) I dati espressi in passeggeri-chilometro e tonnellate-chilometro per gli anni 2021-2022 sono gli ultimi resi disponibili.

Tavola 20.5 Parco veicolare secondo le risultanze del Pubblico registro automobilistico per categoria e regione
Anno 2023

ANNI REGIONI	Autoveicoli					Motoveicoli			Altri veicoli
	Autovetture	Autobus	Autocarri merci e speciali	Motrici	Totale	Motocicli	Motocarri e motoveicoli speciali	Totale	
2012	37.078.274	99.537	4.667.418	154.757	41.999.986	6.482.796	358.768	6.841.564	351.692
2013	36.962.934	98.551	4.618.886	149.563	41.829.934	6.481.770	354.299	6.836.069	347.137
2014	37.080.753	97.914	4.617.167	150.086	41.945.920	6.505.620	350.892	6.856.512	348.034
2015	37.351.233	97.991	4.638.852	153.858	42.241.934	6.543.612	348.461	6.892.073	354.486
2016	37.876.138	97.817	4.725.999	162.092	42.862.046	6.606.844	347.558	6.954.402	365.427
2017	38.520.321	99.100	4.805.437	173.057	43.597.915	6.689.911	343.957	7.033.868	379.564
2018	39.018.170	100.042	4.866.782	183.732	44.168.726	6.780.733	339.609	7.120.342	393.302
2019	39.545.232	100.149	4.929.071	190.303	44.764.755	6.896.048	335.075	7.231.123	405.421
2020	39.717.874	99.883	4.986.455	195.469	44.999.681	7.003.618	332.220	7.335.838	414.820
2021	39.822.723	100.199	5.074.038	205.086	45.202.046	7.152.760	330.421	7.483.181	429.252
2022	40.229.066	100.077	5.161.693	213.863	45.704.699	7.305.319	330.307	7.635.626	445.156
2023 - PER REGIONE									
Piemonte	2.997.121	5.537	413.376	13.966	3.430.000	506.794	20.674	527.468	29.008
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	282.019	250	72.020	259	354.548	17.773	3.649	21.422	646
Liguria	847.692	2.473	107.194	3.421	960.780	426.438	14.483	440.921	6.896
Lombardia	6.374.904	10.851	755.901	32.458	7.174.114	1.201.312	28.232	1.229.544	67.748
Trentino-Alto Adige/Sudtirolo	1.320.718	2.493	221.147	7.907	1.552.265	136.159	8.198	144.357	17.836
<i>Bolzano-Bozen</i>	491.628	1.166	73.403	3.823	570.020	67.313	2.116	69.429	6.723
<i>Trento</i>	829.090	1.327	147.744	4.084	982.245	68.846	6.082	74.928	11.113
Veneto	3.265.239	6.927	436.002	23.539	3.731.707	541.999	11.638	553.637	47.702
Friuli-Venezia Giulia	821.675	1.712	102.680	4.085	930.152	157.955	4.675	162.630	8.986
Emilia-Romagna	3.031.429	6.199	434.294	18.019	3.489.941	578.409	13.019	591.428	37.098
Toscana	2.693.948	5.879	366.709	8.528	3.075.064	592.409	27.283	619.692	19.710
Umbria	652.771	1.502	83.384	4.199	741.856	103.401	7.011	110.412	8.815
Marche	1.054.742	2.826	145.298	4.561	1.207.427	221.757	6.645	228.402	9.983
Lazio	3.937.061	12.004	413.327	15.826	4.378.218	701.231	20.923	722.154	29.103
Abruzzo	913.702	3.146	134.214	5.204	1.056.266	156.429	7.900	164.329	10.938
Molise	217.621	1.158	39.393	1.671	259.843	34.352	2.662	37.014	3.117
Campania	3.672.772	10.941	408.441	30.540	4.122.694	676.154	37.890	714.044	57.876
Puglia	2.487.037	7.847	298.298	13.444	2.806.626	353.275	30.651	383.926	26.129
Basilicata	386.908	1.997	60.353	3.019	452.277	43.212	3.986	47.198	5.911
Calabria	1.357.152	4.901	185.748	7.761	1.555.562	164.602	24.794	189.396	13.239
Sicilia	3.473.139	7.591	436.642	17.095	3.934.467	738.874	40.739	779.613	40.829
Sardegna	1.111.711	3.781	173.640	5.437	1.294.569	143.706	14.320	158.026	16.219
Nord-ovest	10.501.736	19.111	1.348.491	50.104	11.919.442	2.152.317	67.038	2.219.355	104.298
Nord-est	8.439.061	17.331	1.194.123	53.550	9.704.065	1.414.522	37.530	1.452.052	111.622
Centro	8.338.522	22.211	1.008.718	33.114	9.402.565	1.618.798	61.862	1.680.660	67.611
Sud	9.035.192	29.990	1.126.447	61.639	10.253.268	1.428.024	107.883	1.535.907	117.210
Isole	4.584.850	11.372	610.282	22.532	5.229.036	882.580	55.059	937.639	57.048
ITALIA	40.899.361	100.015	5.288.061	220.939	46.508.376	7.496.241	329.372	7.825.613	457.789
Non definito	15.868	63	2.490	132	18.553	2.667	203	2.870	405
TOTALE GENERALE	40.915.229	100.078	5.290.551	221.071	46.526.929	7.498.908	329.575	7.828.483	458.194

Fonte: Automobil Club d'Italia

Tavola 20.6 Mercì trasportate su strada per titolo di trasporto, regione di origine, regione di destinazione e classe chilometrica di percorrenza (a) (b)
Anno 2022

REGIONI DI ORIGINE REGIONI DI DESTINAZIONE CLASSI DI PERCORRENZA	Conto proprio		Conto terzi		Totale	
	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)
REGIONI DI ORIGINE						
Piemonte	14.685.275	625.197	75.476.733	11.436.077	90.162.008	12.061.274
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	203.301	7.583	1.293.822	271.762	1.497.123	279.345
Liguria	1.924.312	109.380	37.122.195	4.538.178	39.046.507	4.647.559
Lombardia	29.047.667	1.272.769	203.110.718	25.843.849	232.158.385	27.116.618
Trentino-Alto Adige/Südtirol	9.600.268	293.857	28.892.200	3.607.051	38.492.468	3.900.908
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>6.504.594</i>	<i>157.289</i>	<i>14.028.055</i>	<i>1.725.786</i>	<i>20.532.649</i>	<i>1.883.075</i>
<i>Trento</i>	<i>3.095.674</i>	<i>136.568</i>	<i>14.864.145</i>	<i>1.881.265</i>	<i>17.959.819</i>	<i>2.017.833</i>
Veneto	26.369.281	1.355.475	122.237.327	17.294.309	148.606.608	18.649.783
Friuli-Venezia Giulia	2.629.792	157.127	24.908.953	3.389.622	27.538.746	3.546.749
Emilia-Romagna	11.422.951	645.070	123.260.068	17.591.344	134.683.018	18.236.415
Toscana	7.037.583	397.373	57.688.243	9.171.583	64.725.826	9.568.955
Umbria	3.178.985	135.071	16.493.260	2.546.612	19.672.246	2.681.683
Marche	2.514.670	157.762	18.965.371	3.545.868	21.480.041	3.703.630
Lazio	3.187.390	190.422	47.889.050	8.776.208	51.076.440	8.966.629
Abruzzo	3.398.225	140.203	13.686.616	3.195.962	17.084.841	3.336.166
Molise	461.040	41.378	3.492.199	581.573	3.953.239	622.951
Campania	4.475.347	254.476	37.321.398	8.329.244	41.796.745	8.583.720
Puglia	5.314.265	363.715	29.753.940	6.591.801	35.068.205	6.955.516
Basilicata	918.780	91.836	5.956.724	1.293.104	6.875.504	1.384.940
Calabria	1.362.462	84.018	7.306.048	1.314.279	8.668.510	1.398.297
Sicilia	4.987.622	328.351	27.231.396	4.300.184	32.219.018	4.628.534
Sardegna	1.434.108	73.308	14.879.279	1.477.324	16.313.386	1.550.633
Nord-ovest	45.860.555	2.014.929	317.003.468	42.089.866	362.864.023	44.104.796
Nord-est	50.022.292	2.451.529	299.298.548	41.882.326	349.320.840	44.333.855
Centro	15.918.628	880.628	141.035.924	24.040.271	156.954.553	24.920.897
Sud	15.930.119	975.626	97.516.925	21.305.963	113.447.044	22.281.590
Isole	6.421.730	401.659	42.110.675	5.777.508	48.532.404	6.179.167
ITALIA	134.153.324	6.724.371	896.965.540	135.095.934	1.031.118.864	141.820.305
Estero	238.554	35.674	15.960.817	9.244.337	16.199.371	9.280.011
TOTALE GENERALE	134.391.878	6.760.045	912.926.357	144.340.271	1.047.318.235	151.100.316
REGIONI DI DESTINAZIONE						
Piemonte	13.415.850	544.399	75.651.767	11.540.228	89.067.617	12.084.627
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	307.667	22.726	1.367.427	231.473	1.675.094	254.199
Liguria	2.028.491	132.198	35.355.971	4.321.353	37.384.461	4.453.551
Lombardia	29.754.274	1.358.649	206.001.908	27.005.266	235.756.183	28.363.914
Trentino-Alto Adige/Südtirol	9.772.590	306.349	28.653.805	3.371.019	38.426.395	3.677.368
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>6.664.442</i>	<i>184.841</i>	<i>14.920.932</i>	<i>1.777.932</i>	<i>21.585.374</i>	<i>1.962.773</i>
<i>Trento</i>	<i>3.108.148</i>	<i>121.508</i>	<i>13.732.873</i>	<i>1.593.087</i>	<i>16.841.021</i>	<i>1.714.594</i>
Veneto	26.542.587	1.308.385	119.640.272	16.416.261	146.182.859	17.724.646
Friuli-Venezia Giulia	2.298.785	148.017	24.892.637	3.297.041	27.191.422	3.445.059
Emilia-Romagna	11.444.430	607.361	120.492.159	15.885.514	131.936.589	16.492.875
Toscana	6.994.750	409.466	57.210.909	8.650.742	64.205.658	9.060.207
Umbria	2.977.751	120.267	15.909.030	2.496.716	18.886.781	2.616.983
Marche	2.707.410	170.086	19.876.321	3.717.489	22.583.731	3.887.575
Lazio	3.313.948	219.038	48.558.567	8.754.416	51.872.515	8.973.454
Abruzzo	3.394.748	163.684	13.839.401	3.472.895	17.234.149	3.636.580
Molise	643.314	55.955	3.806.215	811.710	4.449.529	867.665
Campania	4.725.370	274.364	37.135.413	7.955.100	41.860.783	8.229.464
Puglia	4.686.522	297.670	28.781.547	6.178.316	33.468.069	6.475.986
Basilicata	1.050.677	66.843	4.975.678	899.384	6.026.355	966.228
Calabria	1.475.822	116.005	9.029.818	2.011.935	10.505.640	2.127.941
Sicilia	4.890.735	277.101	27.507.446	4.399.675	32.398.181	4.676.776
Sardegna	1.436.244	74.148	15.374.517	1.751.775	16.810.761	1.825.924
Nord-ovest	45.506.282	2.057.972	318.377.073	43.098.320	363.883.355	45.156.291
Nord-est	50.058.392	2.370.112	293.678.873	38.969.835	343.737.265	41.339.948
Centro	15.993.859	918.857	141.554.827	23.619.363	157.548.685	24.538.219
Sud	15.976.453	974.521	97.568.072	21.329.340	113.544.525	22.303.864
Isole	6.326.979	351.249	42.881.963	6.151.450	49.208.942	6.502.700
ITALIA	133.861.965	6.672.711	894.060.808	133.168.308	1.027.922.772	139.841.022
Estero	529.914	87.331	18.865.548	11.171.961	19.395.462	11.259.293
TOTALE GENERALE	134.391.879	6.760.042	912.926.356	144.340.269	1.047.318.234	151.100.315

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto merci su strada (R)

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali.

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 20.6 segue

Merci trasportate su strada per titolo di trasporto, regione di origine, regione di destinazione e classe chilometrica di percorrenza (a) (b)
Anno 2022

REGIONI DI ORIGINE REGIONI DI DESTINAZIONE CLASSI DI PERCORRENZA	Conto proprio		Conto terzi		Totale	
	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)
CLASSI CHILOMETRICHE DI PERCORRENZA						
Trasporti nazionali	133.722.148	6.641.928	882.487.731	125.568.108	1.016.209.877	132.210.034
Fino a 50 chilometri	93.956.153	1.778.069	327.406.491	7.305.682	421.362.644	9.083.751
51-100	22.284.250	1.525.531	155.934.545	11.272.767	178.218.795	12.798.298
101-150	7.247.416	872.683	104.948.060	12.784.835	112.195.476	13.657.517
151-200	4.343.863	737.541	79.992.862	13.685.532	84.336.725	14.423.073
201-300	4.042.205	936.912	101.957.230	24.724.220	105.999.434	25.661.132
301-400	1.077.733	356.893	48.731.270	16.580.354	49.809.002	16.937.247
401-500	442.554	191.050	20.758.141	9.223.712	21.200.695	9.414.762
oltre 500 chilometri	327.974	243.249	42.759.132	29.991.006	43.087.106	30.234.254
Trasporti internazionali	669.732	118.118	30.438.627	18.772.163	31.108.358	18.890.280
Fino a 50 chilometri	302.977	7.364	1.510.650	46.972	1.813.627	54.336
51-100	108.017	7.826	2.195.461	157.817	2.303.478	165.642
101-150	22.685	2.916	1.334.196	164.035	1.356.881	166.950
151-200	43.009	7.301	1.093.030	195.799	1.136.039	203.100
201-300	71.528	17.498	2.760.127	715.248	2.831.655	732.746
301-400	57.142	18.709	3.500.044	1.231.339	3.557.185	1.250.048
401-500	13.795	6.173	2.547.817	1.152.587	2.561.612	1.158.761
oltre 500 chilometri	50.579	50.331	15.497.302	15.108.366	15.547.881	15.158.697
TOTALE	134.391.880	6.760.046	912.926.358	144.340.271	1.047.318.235	151.100.314

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto merci su strada (R)

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali.

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 20.7 Merci trasportate su strada per tipo di trasporto e gruppo merceologico (a) (b)
Anno 2022

ANNI GRUPPI MERCEOLOGICI	Trasporti locali (fino a 50 km)		Trasporti distanze medio-lunghe		Totale	
	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)	Tonnellate	Tonn-km (migliaia)
2016	415.273.330	7.997.162	486.244.536	104.641.694	901.517.867	112.638.856
2017	379.174.416	7.636.016	506.276.195	112.050.767	885.450.612	119.686.783
2018	386.179.370	7.724.440	534.552.943	117.190.503	920.732.313	124.914.943
2019	399.909.748	8.096.559	578.972.812	129.889.672	978.882.560	137.986.231
2020	370.678.592	7.884.022	562.922.742	125.337.960	933.601.334	133.221.982
2021	380.350.829	8.389.121	606.733.815	136.596.878	987.084.644	144.985.999
ANNO 2022						
Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; pesci e altri prodotti della pesca (fiori, animali vivi, latte crudo)	20.268.706	525.262	41.911.556	10.795.962	62.180.262	11.321.224
Carboni fossili e ligniti; petrolio greggio e gas naturale	4.134.505	82.966	9.162.994	1.817.636	13.297.499	1.900.603
Minerali metalliferi e altri prodotti delle miniere e delle cave; torba; uranio e torio (concimi minerali, sale, pietre, ghiaia)	118.003.136	2.489.273	50.647.137	7.158.296	168.650.274	9.647.569
Prodotti alimentari, bevande e tabacchi (carni, pelli gregge, pesci trasformati e conservati, oli e grassi vegetali e animali, prodotti lattiero-caseari)	43.104.263	1.080.471	111.293.177	27.391.002	154.397.439	28.471.473
Prodotti dell'industria tessile e dell'industria dell'abbigliamento; cuoio e prodotti in cuoio	2.652.480	47.215	5.636.450	1.371.984	8.288.930	1.419.199
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), articoli di paglia e materiali da intreccio, pasta di carta, carta e prodotti di carta, stampati e supporti registrati	12.539.602	267.993	28.458.575	6.832.883	40.998.176	7.100.876
Coke e prodotti petroliferi raffinati	8.987.853	255.183	28.437.449	4.143.308	37.425.301	4.398.491
Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; articoli in gomma e in materie plastiche; combustibili nucleari (prodotti farmaceutici, pesticidi, altri prodotti chimici per l'agricoltura)	9.776.580	178.059	27.209.308	7.942.814	36.985.889	8.120.872
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (vetro, oggetti di vetro, prodotti ceramici e in porcellana, cemento, calce, altri materiali da costruzione)	66.801.565	1.242.818	61.798.888	12.139.228	128.600.453	13.382.046
Metalli; manufatti in metallo, escluse la macchine e gli apparecchi meccanici (tubi, caldaie, ferramenta, armi, altri manufatti in metallo)	20.827.092	471.777	55.355.348	13.272.445	76.182.440	13.744.222
Macchine e apparecchi meccanici; macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici; macchine e apparecchi elettrici; apparecchi radiotelevisivi e apparecchi per le comunicazioni; apparecchi medicali, apparecchi di precisione e strumenti ottici	3.244.264	79.978	7.935.437	2.158.751	11.179.701	2.238.729
Mezzi di trasporto	8.097.400	183.819	8.465.452	2.465.982	16.562.852	2.649.801
Mobili; altri manufatti	2.210.165	45.401	3.792.803	1.305.573	6.002.968	1.350.974
Materie prime secondarie; rifiuti urbani e altri rifiuti	52.729.513	1.174.763	58.563.078	10.084.604	111.292.591	11.259.367
Posta, pacchi	4.018.250	97.709	10.203.448	2.758.724	14.221.698	2.856.432
Attrezzature e materiali utilizzati nel trasporto di merci (container e casse mobili usati, vuoti, pallet e altri materiali d'imballaggio usati, vuoti)	3.704.805	84.486	9.144.224	1.896.186	12.849.029	1.980.672
Merci trasportate nell'ambito di traslochi (uffici e abitazioni); bagagli e articoli viaggianti come bagaglio accompagnato; autoveicoli trasportati per riparazione; altre merci non destinate alla vendita (materiale per ponteggi)	466.870	11.915	426.592	96.695	893.462	108.610
Merci raggruppate, merci di vario tipo trasportate insieme	18.874.295	477.039	65.802.143	17.756.662	84.676.438	18.233.701
Merci non individuabili (c)	15.215.030	169.141	22.251.770	5.637.741	37.466.801	5.806.882
Altre merci	7.519.896	172.818	17.646.136	4.935.755	25.166.033	5.108.573
Totale (d)	423.176.271	9.138.087	624.141.964	141.962.228	1.047.318.235	151.100.315

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto merci su strada (R)

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali.

(b) Classificazione NST/2007.

(c) Merci che per un qualunque motivo non possono essere individuate e quindi non possono essere attribuite ai gruppi 1-16.

(d) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 20.8 Merci trasportate su strada nei paesi europei UE27 (a) (b)
Anni 2015-2022, valori in milioni di tonnellate-chilometro

PAESI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Variazioni % 2022/2021
Italia	116.820	112.637	119.687	124.915	137.986	133.222	144.986	151.100	4,2
Austria	25.458	26.138	25.978	25.763	26.444	25.910	27.282	26.830	-1,7
Belgio	36.078	35.192	34.220	32.685	34.829	34.379	36.175	33.480	-7,4
Bulgaria	32.297	35.409	35.150	26.950	20.551	32.566	35.130	35.134	0,0
Cipro	563	703	826	892	858	709	731	949	29,8
Croazia	10.439	11.337	11.834	12.635	12.477	12.255	13.629	13.659	0,2
Danimarca	15.500	16.094	15.502	14.998	14.991	14.686	15.342	15.162	-1,2
Estonia	6.263	6.716	6.189	5.775	4.794	4.279	5.237	4.540	-13,3
Finlandia	24.488	26.846	27.966	28.345	28.848	29.671	29.618	30.590	3,3
Francia	153.580	155.843	167.691	171.875	174.061	169.663	174.853	173.353	-0,9
Germania	314.816	315.774	313.149	316.772	311.875	304.613	307.272	303.948	-1,1
Grecia	19.764	20.874	28.377	29.279	28.197	25.161	21.053	21.182	0,6
Irlanda	9.900	11.616	11.836	11.600	12.444	11.424	12.493	12.364	-1,0
Lettonia	14.690	14.227	14.972	14.997	14.965	13.705	15.103	14.581	-3,5
Lituania	26.485	30.974	39.099	43.590	53.117	55.292	57.755	53.773	-6,9
Lussemburgo	7.849	8.297	8.092	6.800	7.381	6.176	6.904	7.353	6,5
Paesi Bassi	68.900	67.779	67.533	68.876	68.923	67.594	70.228	67.148	-4,4
Polonia	260.713	290.749	335.220	315.874	348.952	354.927	379.820	385.089	1,4
Portogallo	31.835	34.877	34.186	32.963	31.014	24.241	32.050	32.039	0,0
Repubblica Ceca	58.715	50.315	44.274	41.073	39.059	56.090	63.756	65.794	3,2
Romania	39.023	48.176	54.704	58.762	61.041	55.027	61.849	64.353	4,0
Slovacchia	33.540	36.139	35.411	35.586	33.941	31.634	30.183	31.488	4,3
Slovenia	17.909	18.707	20.814	22.225	24.011	22.662	24.968	24.308	-2,6
Spagna	209.390	216.997	231.109	238.994	249.559	242.268	270.176	266.724	-1,3
Svezia	41.502	42.673	41.851	43.478	42.604	43.187	47.485	47.865	0,8
Ungheria	38.353	40.002	39.684	37.948	36.951	32.224	37.101	37.444	0,9
UE27 (c)	1.614.870	1.675.089	1.765.352	1.763.651	1.819.876	1.803.563	1.921.179	1.920.249	0,0

Fonte: Eurostat Database e I.stat

(a) Il traffico in tonnellate-km si riferisce ad automezzi immatricolati in ciascuno dei paesi indicati secondo quanto disposto dal Regolamento UE 70/2012.

(b) I dati di alcuni paesi sono stati revisionati nel tempo, per cui potrebbero non coincidere con quelli riportati nelle edizioni precedenti dell'ASI.

(c) Nell'elenco dei paesi dell'Unione europea a 27 non compare Malta per le ragioni contenute nel comma 9 del Regolamento UE 70/2012. I totali riportati, ricalcolati da Eurostat a seguito dell'uscita del Regno Unito dall'Unione il 31/1/2020, sono riferiti alla composizione dell'UE27 del 2020. La serie storica relativa al Regno Unito è disponibile sul database Eurostat fino al 2019.

Tavola 20.9 Incidenti stradali per tipo e persone infortunate per regione
Anno 2023

ANNI REGIONI	Incidenti per tipo				Persone infortunate		Indice di mortalità (b)	Indice di lesività (c)
	Tra veicoli	Veicoli e pedoni	Veicoli isolati	Totale	Morte (a)	Ferite		
2019	122.100	19.817	30.266	172.1830	3.173	241.384	1,8	140,2
2020	81.977	12.720	23.601	118.298	2.395	159.248	2,0	134,6
2021	106.900	15.631	29.344	151.875	2.875	204.728	1,9	134,8
2022	112.242	17.765	35.882	165.889	3.159	223.475	1,9	134,7
2023 - PER REGIONE								
Piemonte	6.677	1.283	2.068	10.028	178	13.917	1,8	138,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	163	38	88	289	5	411	1,7	142,2
Liguria	4.388	1.075	2.067	7.530	55	9.194	0,7	122,1
Lombardia	19.455	3.432	6.303	29.190	377	38.028	1,3	130,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.942	303	811	3.056	71	4.069	2,3	133,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.133</i>	<i>168</i>	<i>466</i>	<i>1.767</i>	<i>36</i>	<i>2.310</i>	<i>2,0</i>	<i>130,7</i>
<i>Trento</i>	<i>809</i>	<i>135</i>	<i>345</i>	<i>1.289</i>	<i>35</i>	<i>1.759</i>	<i>2,7</i>	<i>136,5</i>
Veneto	8.931	1.098	2.745	12.774	309	16.994	2,4	133,0
Friuli-Venezia Giulia	2.001	328	858	3.187	56	4.122	1,8	129,3
Emilia-Romagna	11.565	1.566	3.678	16.809	279	21.818	1,7	129,8
Toscana	10.087	1.651	3.195	14.933	202	19.099	1,4	127,9
Umbria	1.493	253	534	2.280	45	3.136	2,0	137,5
Marche	3.325	478	1.153	4.956	89	6.727	1,8	135,7
Lazio	13.821	2.762	3.346	19.929	346	26.258	1,7	131,8
Abruzzo	2.036	303	635	2.974	72	4.155	2,4	139,7
Molise	298	45	133	476	16	737	3,4	154,8
Campania	6.993	1.079	2.170	10.242	220	14.676	2,1	143,3
Puglia	7.027	1.014	1.802	9.843	232	14.918	2,4	151,6
Basilicata	552	124	292	968	27	1.516	2,8	156,6
Calabria	1.870	252	718	2.840	109	4.385	3,8	154,4
Sicilia	7.590	959	2.281	10.830	241	15.855	2,2	146,4
Sardegna	2.093	440	858	3.391	110	4.619	3,2	136,2
Nord-ovest	30.683	5.828	10.526	47.037	615	61.550	1,3	130,9
Nord-est	24.439	3.295	8.092	35.826	715	47.003	2,0	131,2
Centro	28.726	5.144	8.228	42.098	682	55.220	1,6	131,2
Sud	18.776	2.817	5.750	27.343	676	40.387	2,5	147,7
Isole	9.683	1.399	3.139	14.221	351	20.474	2,5	144,0
ITALIA	112.307	18.483	35.735	166.525	3.039	224.634	1,8	134,9

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (R)

(a) Decessi verificatisi entro il 30° giorno.

(b) L'indice di mortalità è calcolato come rapporto tra il numero dei decessi in incidenti stradali e il numero degli incidenti per 100.

(c) L'indice di lesività è calcolato come rapporto tra il numero dei feriti in incidenti stradali e il numero degli incidenti per 100.

Tavola 20.10 Incidenti stradali, morti, feriti, indici di mortalità per categoria della strada e regione (a)
Anno 2023

ANNI REGIONI DI EVENTO	Autostrade e raccordi				Strade urbane				Altre strade (b)			
	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità
2019	9.076	310	15.009	3,4	127.000	1.331	168.794	1,0	36.107	1.532	57.581	4,2
2020	5.451	195	8.465	3,6	86.682	1.061	111.532	1,2	26.165	1.139	39.251	4,4
2021	7.631	246	12.023	3,2	110.952	1.264	142.729	1,1	33.292	1.365	49.976	4,1
2022	8.375	295	13.579	3,5	121.818	1.333	155.934	1,1	35.696	1.531	53.962	4,3
2023 - PER REGIONE DI EVENTO												
Piemonte	656	7	1.035	1,1	7.236	79	9.683	1,1	2.136	92	3.199	4,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	20	0	43	0,0	154	2	187	1,3	115	3	181	2,6
Liguria	567	4	949	0,7	6.270	31	7.360	0,5	693	20	885	2,9
Lombardia	1.787	43	2.890	2,4	22.368	181	27.619	0,8	5.035	153	7.519	3,0
Trentino-A. Adige/Südtirol	124	3	216	2,4	1.717	22	2.077	1,3	1.215	46	1.776	3,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	87	1	137	1,1	1.065	9	1.263	0,8	615	26	910	4,2
<i>Trento</i>	37	2	79	5,4	652	13	814	2,0	600	20	866	3,3
Veneto	574	19	963	3,3	8.879	132	11.182	1,5	3.321	158	4.849	4,8
Friuli Venezia Giulia	137	4	233	2,9	2.235	33	2.758	1,5	815	19	1.131	2,3
Emilia Romagna	868	34	1.579	3,9	11.945	118	14.645	1,0	3.996	127	5.594	3,2
Toscana	603	12	993	2,0	11.591	96	14.153	0,8	2.739	94	3.953	3,4
Umbria	108	7	154	6,5	1.473	19	1.948	1,3	699	19	1.034	2,7
Marche	171	14	278	8,2	3.410	32	4.356	0,9	1.375	43	2.093	3,1
Lazio	1.272	26	1.944	2,0	15.417	192	19.372	1,2	3.240	128	4.942	4,0
Abruzzo	228	10	395	4,4	1.986	21	2.611	1,1	760	41	1.149	5,4
Molise	11	0	22	0,0	261	3	358	1,1	204	13	357	6,4
Campania	736	22	1.161	3,0	7.596	110	10.459	1,4	1.910	88	3.056	4,6
Puglia	67	3	135	4,5	6.979	64	10.020	0,9	2.797	165	4.763	5,9
Basilicata	33	0	59	0,0	543	9	767	1,7	392	18	690	4,6
Calabria	213	9	355	4,2	1.696	37	2.378	2,2	931	63	1.652	6,8
Sicilia	660	22	1.065	3,3	8.298	117	11.585	1,4	1.872	102	3.205	5,4
Sardegna (c)	-	-	-	-	1.957	31	2.462	1,6	1.434	79	2.157	5,5
Nord-ovest	3.030	54	4.917	1,8	36.028	293	44.849	0,8	7.979	268	11.784	3,4
Nord-est	1.703	60	2.991	3,5	24.776	305	30.662	1,2	9.347	350	13.350	3,7
Centro	2.154	59	3.369	2,7	31.891	339	39.829	1,1	8.053	284	12.022	3,5
Sud	1.288	44	2.127	3,4	19.061	244	26.593	1,3	6.994	388	11.667	5,5
Isole	660	22	1.065	3,3	10.255	148	14.047	1,4	3.306	181	5.362	5,5
ITALIA	8.835	239	14.469	2,7	122.011	1.329	155.980	1,1	35.679	1.471	54.185	4,1

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone (R)

(a) L'indice di mortalità è calcolato come rapporto tra il numero dei decessi in incidenti stradali e il numero degli incidenti per 100.

(b) Include le strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali.

(c) La regione Sardegna non ha autostrade.

Tavola 20.11 Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuale mezzo di trasporto usato per andare a scuola o all'università, tempo impiegato e ripartizione geografica
Anno 2023, per 100 persone della stessa zona

ANNI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Va a scuola a piedi	Usa mezzi di trasporto	Mezzo di trasporto									Tempo impiegato	
			Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman scola- stico	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bicicletta	Fino a 15 minuti	Più di 30 minuti
2019	27,5	72,5	6,2	13,0	4,1	11,6	3,9	4,7	36,9	1,4	2,2	56,6	14,5
2020	30,5	69,5	5,9	12,3	3,5	11,6	3,3	5,1	34,9	1,7	2,3	55,3	13,7
2021	29,9	70,1	5,5	9,4	2,9	9,5	3,8	4,1	40,0	2,0	2,6	58,1	11,9
2022	28,2	71,8	6,3	10	2,4	11,1	3,6	5,2	38,1	1,5	2	56,7	12,7
2023 - PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA													
Nord-ovest	29,5	70,4	8,4	11,2	8,1	11,9	2,8	5,5	33,9	1,1	3,4	55,3	15,9
Nord-est	23,4	76,6	7,4	14,3	0,3	13,9	2,9	6,6	36,0	1,5	6,4	55,7	16,8
Centro	23,5	76,5	6,8	14,1	4,5	7,7	4,6	7,7	41,3	1,6	1,0	53,0	14,5
Sud	33,1	66,9	5,6	8,0	4,0	10,3	3,3	4,5	35,6	0,6	0,7	52,4	11,7
Isole	26,2	73,8	2,9	11,7	1,2	5,8	2,2	4,8	43,4	3,7	1,6	57,3	9,1
Italia	27,6	72,4	6,6	11,7	4,2	10,4	3,3	5,8	37,2	1,4	2,7	54,5	14,1

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Tavola 20.12 Persone di 15 anni e oltre occupate, per eventuale mezzo di trasporto usato per andare al lavoro, tempo impiegato e ripartizione geografica
Anno 2023, per 100 persone della stessa zona

ANNI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Va al lavoro a piedi	Usa mezzi di trasporto	Mezzo di trasporto									Tempo impiegato	
			Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman azien- dale	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bicicletta	Fino a 15 minuti	Più di 30 minuti
2019	12,0	88,0	3,3	4,9	3,3	1,6	0,3	69,7	5,6	3,4	3,4	35,8	16,6
2020	11,7	88,3	3,2	4,5	3,8	1,6	0,3	70,7	5,0	3,8	3,2	36,4	15,6
2021	12,3	87,7	2,6	3,6	2,7	1,3	0,3	71,6	4,8	3,8	3,3	36,5	15,6
2022	11,7	88,3	2,8	3,9	2,6	1,6	0,3	70,9	5,5	3,2	3,3	35,6	14,9
2023 - PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA													
Nord-ovest	12,0	88,0	4,4	5,1	5,7	2,0	0,2	68,7	4,1	3,5	3,1	34,2	18,2
Nord-est	9,3	90,7	2,4	3,2	0,2	1,7	0,2	74,3	4,2	2,4	6,7	42,2	13,5
Centro	10,2	89,8	3,4	5,6	4,5	1,2	0,2	72,2	4,7	3,5	2,1	35,0	17,4
Sud	15,6	84,4	2,2	2,3	1,6	2,3	0,2	68,8	7,3	2,0	1,0	34,7	13,0
Isole	12,6	87,4	1,6	2,5	0,3	1,3	0,2	73,5	6,7	3,8	0,7	38,2	10,1
Italia	11,8	88,2	3,1	4,0	3,0	1,8	0,2	71,1	5,1	3,0	3,1	36,5	15,3

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Tavola 20.13 Persone di 14 anni e oltre che utilizzano i vari mezzi di trasporto (utenza), soddisfatte per frequenza delle corse, puntualità, posto a sedere per regione e tipo di comune di residenza
Anno 2023, per 100 persone della stessa zona

ANNI REGIONI TIPI DI COMUNE	Autobus				Pullman				Treno			
	Utenza autobus	Sod- disfa- zione fre- quenza	Sod- disfa- zione puntua- lità	Sod- disfa- zione posto a sedere	Utenza pullman	Sod- disfa- zione fre- quenza	Sod- disfa- zione puntua- lità	Sod- disfa- zione posto a sedere	Utenza treno	Sod- disfa- zione fre- quenza	Sod- disfa- zione puntua- lità	Sod- disfa- zione posto a sedere
2019	24,6	57,8	54,2	51,0	16,7	59,7	65,0	66,4	33,6	71,7	58,1	73,8
2020	22,0	60,8	56,3	54,4	16,0	62,6	65,8	68,6	31,5	72,3	58,9	75,6
2021	18,6	60,0	57,6	56,8	13,3	58,1	66,5	70,2	26,7	72,5	61,1	77,0
2022	20,4	62,4	60,1	57,2	14,0	62,8	67,4	68,6	30,0	74,2	63,1	77,8
ANNO 2023												
REGIONI												
Piemonte	20,1	57,5	55,3	55,5	13,7	53,8	61,7	70,3	30,1	73,8	63,1	78,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	16,6	72,9	79,7	88,4	20,5	68,9	78,0	87,0	26,2	62,1	54,7	66,8
Liguria	36,0	74,5	75,7	56,7	14,8	66,8	72,7	73,4	42,2	72,7	59,9	82,2
Lombardia	21,1	74,2	71,5	64,9	13,6	56,5	65,0	63,0	34,0	74,5	52,9	72,7
Trentino-Alto Adige/Sudtirolo	29,9	85,1	83,7	82,2	25,8	78,5	86,9	87,4	36,3	82,9	76,6	87,5
<i>Bolzano-Bozen</i>	35,3	88,8	83,5	82,7	29,2	86,3	86,0	85,9	40,5	85,6	79,5	88,6
<i>Trento</i>	24,6	79,9	84,1	81,4	22,4	68,4	88,0	89,4	32,1	79,6	73,0	86,3
Veneto	16,0	72,3	75,2	67,3	11,3	66,8	72,3	69,1	35,0	83,1	74,7	84,0
Friuli-Venezia Giulia	20,4	85,6	86,3	81,1	11,5	69,5	84,3	80,8	29,9	77,9	75,6	88,5
Emilia-Romagna	19,5	80,1	78,7	65,5	10,5	66,6	77,3	72,9	34,6	80,8	63,9	81,0
Toscana	19,5	66,4	66,6	69,5	10,5	57,3	65,1	70,6	31,2	77,4	62,4	80,7
Umbria	12,0	66,0	64,6	74,0	7,0	61,7	76,1	75,3	23,9	65,0	56,6	77,3
Marche	10,2	73,0	77,5	70,3	11,8	70,9	73,7	70,0	24,3	69,9	63,0	81,8
Lazio	32,2	34,8	30,0	35,1	11,3	47,1	52,3	62,2	33,6	75,3	70,7	76,6
Abruzzo	12,5	67,1	68,6	64,1	14,5	59,2	79,4	74,0	20,4	74,2	62,2	82,8
Molise	11,6	61,8	60,3	68,9	20,2	59,9	77,4	80,4	27,2	58,3	53,9	73,6
Campania	14,8	42,8	36,7	42,6	12,0	53,2	50,9	56,6	27,3	71,7	67,1	72,6
Puglia	10,4	60,7	58,3	62,6	16,1	61,2	68,4	73,0	24,9	67,1	62,4	82,0
Basilicata	8,8	70,6	75,6	75,6	19,9	63,9	78,5	78,8	19,1	60,0	59,2	76,0
Calabria	8,4	66,9	66,4	72,6	13,2	64,3	72,9	74,6	20,7	58,8	62,2	79,3
Sicilia	10,9	44,8	41,5	55,6	11,1	60,5	65,6	80,4	12,1	54,3	60,4	75,3
Sardegna	14,8	72,8	70,2	60,5	16,2	57,9	66,0	64,4	12,8	58,3	65,6	75,7
Nord-ovest	22,2	70,2	68,3	61,5	13,8	57,0	65,0	66,3	33,6	74,0	56,2	75,2
Nord-est	19,1	78,7	79,0	70,3	12,4	69,2	77,9	75,0	34,4	81,7	70,8	83,6
Centro	24,0	46,1	43,1	47,2	10,8	54,2	60,3	66,5	31,0	74,8	66,5	78,5
Sud	12,1	53,1	49,6	54,0	14,1	58,7	64,7	68,0	24,7	68,4	64,2	77,1
Isole	11,8	53,5	50,4	57,1	12,3	59,6	65,8	75,3	12,3	55,3	61,7	75,4
ITALIA	18,5	62,0	59,9	58,2	12,8	59,5	66,7	69,3	28,9	74,0	63,6	78,2
TIPI DI COMUNE DI RESIDENZA												
Comuni centro dell'area metropolitana	51,6	54,5	49,1	44,3	10,8	51,9	61,0	65,9	37,0	79,6	68,5	83,5
Comuni periferia dell'area metropolitana	14,3	60,3	57,6	61,5	16,3	55,3	59,4	63,6	27,5	72,6	63,1	72,7
Comuni fino a 2.000 abitanti	6,6	59,9	69,8	73,5	12,5	51,0	74,0	80,1	21,3	73,4	65,4	80,0
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	9,7	62,2	71,4	70,1	14,5	58,2	70,0	68,3	26,1	72,1	61,0	77,5
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	10,0	70,2	68,5	70,6	12,7	66,9	67,3	71,1	27,4	73,5	63,3	78,4
Comuni da 50.001 abitanti e più	21,1	73,3	70,6	68,4	9,8	64,3	72,1	75,2	31,5	72,3	61,9	77,1

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Tavola 20.14 Merce nel complesso della navigazione e in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco (a) (b)
Anno 2022, migliaia di tonnellate

PORTI	Navigazione nel complesso			Navigazione internazionale		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Ancona	2.949	2.700	5.649	2.063	1.599	3.662
Augusta	12.340	11.645	23.985	11.177	5.954	17.131
Bari	3.913	2.486	6.399	3.073	1.425	4.498
Brindisi	6.591	2.430	9.021	4.401	1.250	5.651
Cagliari	6.083	5.364	11.447	778	425	1.202
Catania	3.492	3.111	6.603	549	432	981
Chioggia	..	..	..	..	..	..
Civitavecchia	7.578	4.516	12.094	4.698	1.797	6.496
Eolie (c)	1.336	95	1.431	25	..	25
Falconara Marittima	3.072	1.291	4.363	2.859	368	3.227
Fiumicino	1.410	112	1.522	955	..	955
Gaeta	1.640	594	2.234	848	60	908
Gela	498	1.023	1.520	256	339	595
Genova	30.678	19.672	50.350	18.091	12.561	30.652
Gioia Tauro	12.732	14.564	27.295	9.120	8.865	17.985
La Spezia	6.576	4.283	10.859	4.533	3.537	8.071
Livorno	19.757	14.616	34.373	11.053	5.600	16.652
Marina Di Carrara	2.222	4.164	6.386	537	397	934
Messina	3.624	3.668	7.292	..	..	..
Milazzo	5.984	9.997	15.981	4.975	710	5.684
Monfalcone	3.532	469	4.001	3.442	342	3.784
Napoli	9.130	6.765	15.894	2.915	1.536	4.451
Olbia	4.696	4.107	8.804	12	100	112
Oristano	1.034	668	1.703	785	500	1.285
Ortona	1.201	139	1.340	634	133	767
Palermo	6.612	4.083	10.695	359	270	629
Piombino	1.469	803	2.273	902	171	1.073
Porto Foxi	13.755	10.416	24.171	12.986	7.115	20.101
Porto Nogaro	..	..	..	..	..	..
Porto Torres	2.789	2.222	5.011	1.029	295	1.323
Portovesme	963	102	1.065	797	102	899
Pozzallo	1.067	459	1.526	767	291	1.059
Ravenna	27.855	4.747	32.602	21.881	2.644	24.525
Reggio Di Calabria	2.520	2.589	5.108	73	..	73
Salerno	3.802	3.832	7.635	1.446	926	2.371
Savona	11.785	3.620	15.405	10.138	2.765	12.902
Siracusa	7.462	5.844	13.306	7.378	4.887	12.265
Taranto	6.875	5.342	12.217	6.434	1.567	8.001
Trieste	50.942	12.701	63.644	47.903	10.188	58.090
Venezia	21.743	5.153	26.896	15.717	2.570	18.287
Altri porti (d)	6.500	3.715	10.215	3.075	1.241	4.316
Piattaforme off-shore	7.040	42	7.082	7.019	..	7.019
Totale (e)	325.246	184.152	509.397	225.683	82.960	308.643

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto marittimo (R)

(a) La navigazione nel complesso è data dalla somma di navigazione internazionale e navigazione di cabotaggio.

(b) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di un milione di tonnellate di merce (direttiva n. 42/2009/CE).

(c) Tutti i porti delle Isole Eolie sono raggruppati in un'unica aggregazione "Eolie".

(d) La voce altri porti sintetizza il traffico merci realizzato nei porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, meno di un milione di tonnellate di merce.

(e) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 20.15 Passeggeri nel complesso della navigazione e in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco (a) (b)
Anno 2022, in migliaia

PORTI	Navigazione nel complesso			Navigazione di cabotaggio		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Amalfi	169	163	332	169	162	332
Ancona	466	447	913	28	..	28
Bari	545	540	1.085	48	91	139
Brindisi	182	206	388	17	46	63
Cagliari	170	213	383	145	186	330
Capri	1.866	1.927	3.793	1.866	1.927	3.793
Catania	145	137	282	105	41	146
Civitavecchia	1.597	1.257	2.854	1.352	1.016	2.368
Egadi	839	841	1.680	839	841	1.680
Eolie	581	474	1.055	581	474	1.055
Ischia	1.653	1.572	3.225	1.653	1.572	3.225
Isola d'Elba	1.523	1.543	3.066	1.517	1.536	3.053
Formia	198	204	402	198	204	402
Genova	1.271	1.289	2.561	899	924	1.823
Golfo Aranci	318	309	627	311	303	614
La Maddalena	725	703	1.428	725	703	1.428
La Spezia	346	369	715	76	289	364
Livorno	1.545	1.567	3.113	1.255	1.258	2.513
Messina	4.944	4.910	9.854	4.930	4.902	9.832
Milazzo	437	564	1.001	437	564	1.001
Napoli	3.644	3.658	7.302	3.640	3.615	7.255
Olbia	1.779	1.724	3.502	1.774	1.724	3.498
Palau	742	768	1.510	680	711	1.391
Palermo	925	983	1.908	827	903	1.730
Piombino	1.619	1.599	3.218	1.619	1.596	3.215
Ponza	344	326	670	344	326	670
Porto Santo Stefano	182	157	339	182	157	339
Porto Torres	596	600	1.195	451	456	907
Portovesme	322	325	647	322	325	647
Positano	233	243	477	233	243	477
Procida	901	900	1.801	901	900	1.801
Reggio Di Calabria	4.770	4.846	9.615	4.770	4.846	9.615
Salerno	115	109	224	112	108	220
Savona	452	435	887	169	156	325
Sorrento	736	751	1.487	736	751	1.487
Trapani	850	851	1.701	850	851	1.701
Venezia	153	147	300	56	26	82
Altri porti (c)	877	859	1.736	726	739	1.465
Totale (d) (e)	39.541	39.322	78.863	36.322	36.280	72.602

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto marittimo (R)

(a) La navigazione nel complesso è data dalla somma di navigazione internazionale e navigazione di cabotaggio.

(b) Il dettaglio del traffico per porto è relativo a quelli che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 200 mila passeggeri (direttiva n. 42/2009/CE).

(c) La voce altri porti sintetizza il traffico passeggeri realizzato nei porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, meno di 200 mila passeggeri.

(d) Il totale è comprensivo della somma dei traffici realizzati nei porti il cui dato è oscurato per la tutela del segreto statistico (Calasetta, Carloforte, Isola del Giglio).

(e) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Tavola 20.16 Merce imbarcata e sbarcata nei porti dei paesi europei
Anni 2015-2022, in milioni di tonnellate

PAESI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Variazioni % 2022/2021
Italia	458,0	462,0	475,2	502,0	508,1	469,6	501,6	509,4	1,6
Belgio	241,5	253,5	257,9	270,3	277,8	268,7	288,8	288,2	-0,2
Bulgaria	27,2	28,7	31,0	27,9	31,0	25,3	25,6	30,7	19,9
Cipro	10,3	10,3	7,9	6,9	7,4	7,5	7,0	8,2	17,1
Danimarca	95,1	95,8	94,6	96,0	93,7	91,4	94,3	98,2	4,1
Estonia	35,0	33,6	34,8	35,9	37,8	37,7	39,4	33,3	-15,5
Finlandia	100,0	105,0	109,3	117,1	120,5	109,2	102,5	105,1	2,5
Francia	297,9	292,2	302,8	308,6	302,3	274,5	277,6	282,6	1,8
Germania	295,9	297,1	299,2	296,2	294,5	275,7	289,1	279,2	-3,4
Grecia	167,0	175,1	181,3	190,5	194,5	178,3	178,2	170,7	-4,2
Irlanda	50,7	50,8	53,4	55,1	53,3	51,4	54,0	53,5	-0,9
Lettonia	67,8	61,0	58,7	62,7	59,0	42,1	39,7	46,1	16,1
Lituania	43,1	46,2	49,9	52,5	52,2	51,5	49,4	40	-19,0
Malta	3,7	3,8	4,1	4,6	5,2	5,7	3,4	4,9	44,1
Paesi Bassi	594,3	588,8	595,8	604,5	607,5	557,6	580,9	590	1,6
Polonia	69,5	72,9	78,1	91,8	93,9	88,5	96,7	119	23,1
Portogallo	86,8	91,3	93,4	90,4	85,3	79,4	83,1	85	2,3
Romania	44,5	46,3	46,2	49,1	53,1	47,2	53,1	60,3	13,6
Slovenia	19,9	21,2	22,3	23,1	22,1	18,3	20,1	22,4	11,4
Spagna	447,0	451,3	483,7	497,8	496,9	455,5	477,0	489,7	2,7
Svezia	169,7	171,3	176,0	179,9	170,6	169,0	170,6	172,1	0,9
Croazia (a)	18,9	18,6	20,8	21,6	20,6	21,4	21,6	23,6	9,3
UE27 (b)	3.343,8	3.376,7	3.476,1	3.584,5	3.587,3	3.325,6	3.453,7	3480,9	0,8
Islanda (c)	7,1	7,4	7,7	7,3	7,7	7,0	7,7	7,7	0,0
Norvegia (c)	193,6	200,1	210,6	215,4	211,2	222,8	225,8	214,9	-4,8
Regno Unito (d)	496,7	484,0	481,8	483,3	486,1	..	..	..	..
Turchia (e)	411,8	425,9	466,0	454,4	478,1	490,6	519,9	535,8	3,1

Fonte: Eurostat

(a) Entrata nell'Unione europea il 1° luglio 2013.

(b) Solo Paesi dell'UE27 (dal 2020 senza Regno Unito) con sbocco sul mare.

(c) Non fa parte dell'Unione europea.

(d) Paese non appartenente all'Unione europea dal 31 gennaio 2020.

(e) Paese candidato all'Unione europea.

Tavola 20.17 Movimenti aerei commerciali, di linea e *charter*, traffico nazionale, internazionale e di transito di passeggeri e merci e posta per aeroporto

Anno 2022, movimenti aeromobili e passeggeri in valore assoluto, merci e posta in tonnellate

AEROPORTI	Movimenti	Passeggeri			Passeggeri in transito diretto	Merci/posta
		Traffico nazionale	Traffico internazionale	Totale		
Alghero-Fertilia	11.701	1.109.644	417.489	1.527.133	4.067	2
Ancona-Falconara	4.797	151.316	315.015	466.331	137	7.602
Bari-Palese Macchie	45.466	3.525.059	2.708.530	6.233.589	14.919	2.425
Bergamo-Orio Al Serio	85.700	3.355.698	9.796.878	13.152.576	3.659	20.786
Bologna-Borgo Panigale	65.234	2.224.099	6.323.869	8.547.968	7.961	42.935
Bolzano	191	182	7.124	7.306	-	-
Brescia-Montichiari	5.084	134	802	936	-	29.918
Brindisi-Casale	22.432	2.310.581	775.471	3.086.052	6.969	53
Cagliari-Elmas	32.542	3.335.221	1.086.846	4.422.067	5.937	6.779
Catania-Fontanarossa	69.030	6.748.247	3.336.415	10.084.662	9.052	9.369
Comiso-Aeroporto degli Iblei	2.504	319.569	48.095	367.664	422	-
Crotone	1.116	168.404	4.955	173.359	-	-
Cuneo-Levaldigi	1.180	137.886	20.489	158.375	-	-
Firenze-Peretola	22.977	160.067	2.055.257	2.215.324	121	59
Genova-Sestri	10.003	742.761	483.018	1.225.779	867	54
Lamezia-Terne	19.715	2.093.826	547.501	2.641.327	9.036	2.224
Lampedusa	4.346	325.842	-	325.842	-	-
Marina di Campo-Isola d'Elba	84	415	76	491	-	-
Milano-Linate	75.899	3.902.752	3.769.709	7.672.461	683	2.304
Milano-Malpensa	182.177	5.753.874	15.459.434	21.213.308	116.536	721.398
Napoli-Capodichino	75.680	3.896.468	6.995.481	10.891.949	6.890	11.341
Olbia-Costa Smeralda	25.012	1.867.956	1.269.982	3.137.938	2.130	1.073
Palermo-Punta Raisi	53.019	5.218.395	1.937.375	7.155.770	15.303	2.319
Pantelleria	3.833	178.872	29	178.901	-	6
Parma	1.112	69.988	44.617	114.605	300	2
Perugia	2.796	114.010	254.905	368.915	39	-
Pescara	5.546	336.024	373.713	709.737	161	2
Pisa-San Giusto	31.810	1.423.765	3.070.466	4.494.231	2.536	14.618
Reggio Calabria	2.499	202.947	166	203.113	180	6
Rimini-Miramare	1.467	37.203	176.578	213.781	516	29
Roma-Ciampino	23.627	208.176	3.240.513	3.448.689	-	14.772
Roma-Fiumicino	211.424	7.041.421	22.130.501	29.171.922	173.896	140.456
Taranto-Grottaglie	32	-	70	70	-	910
Torino-Caselle	32.829	2.227.580	1.989.821	4.217.401	3.136	31
Trapani-Birgi	7.793	642.425	256.246	898.671	583	-
Treviso-Sant'Angelo	16.704	284.082	2.346.690	2.630.772	139	6
Trieste-Ronchi dei Legionari	6.076	435.116	260.556	695.672	408	224
Venezia-Tessera	70.216	2.256.416	7.035.596	9.292.012	8.679	40.343
Verona-Villafranca	21.574	1.369.765	1.599.808	2.969.573	5.818	648
Totale	1.255.227	64.176.186	100.140.086	164.316.272	401.080	1.072.694

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto aereo (R)

Tavola 20.18 Traffico nazionale e internazionale di passeggeri e merci nei voli di linea e *charter*
Anni 2011-2022, passeggeri in valore assoluto, merci e posta in tonnellate

ANNI	Passeggeri				Merci e posta			
	Traffico nazionale	Traffico internazionale			Traffico nazionale	Traffico internazionale		
		Da/per UE (a)	Da/per resto del Mondo (b)	Totale		Da/per UE	Da/per resto del Mondo	Totale
2011	63.708.421	63.291.329	21.015.696	84.307.025	100.980	255.361	533.762	789.123
2012	60.384.543	63.224.357	22.478.445	85.702.802	100.743	244.639	501.369	746.008
2013	56.696.040	63.523.514	23.352.809	86.876.323	80.243	253.196	525.951	779.147
2014	58.259.683	67.650.870	24.478.903	92.129.773	88.101	258.606	565.577	824.183
2015	59.188.624	73.764.421	24.258.813	98.023.234	70.045	276.694	594.183	870.877
2016	60.427.216	79.353.595	24.897.923	104.251.518	72.145	286.324	653.492	939.816
2017	61.832.731	85.646.811	27.591.165	113.237.976	69.419	297.562	734.362	1.031.924
2018	63.887.143	90.396.292	30.836.507	121.232.799	70.524	292.539	730.778	1.023.317
2019	64.610.172	94.902.015	33.395.415	128.297.430	75.396	291.664	687.734	979.398
2020	25.008.998	17.489.695	10.339.848	27.829.543	68.438	259.826	477.490	737.316
2021	41.984.078	28.235.213	10.332.803	38.568.016	92.192	359.851	600.575	960.426
2022	64.176.186	66.724.153	33.415.933	100.140.086	100.423	374.728	597.543	972.271

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto aereo (R)

(a) UE25 dal 2004, UE27 dal 2007, UE28 dal 2013 e UE27 dal 2020.

(b) Esclusi i paesi dell'Unione europea.

Tavola 20.19 Traffico aereo in servizio di linea e *charter* di passeggeri, merci e posta per aeroporto
Anno 2022, passeggeri in valore assoluto, merci e posta in tonnellate

AEROPORTI	Servizi di linea				Servizi <i>charter</i>			
	Passeggeri		Merci e posta		Passeggeri		Merci e posta	
	Sbarcati	Imbarcati	Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati	Sbarcate	Imbarcate
Alghero-Fertilia	748.237	757.085	2	-	11.911	9.900	-	-
Ancona-Falconara	230.183	234.414	3.254	4.348	812	922	-	-
Bari-Palese Macchie	3.084.209	3.097.766	1.863	554	25.095	26.519	8	-
Bergamo-Orio Al Serio	6.510.479	6.520.975	10.399	9.993	61.165	59.957	15	379
Bologna-Borgo Panigale	4.256.311	4.261.709	15.522	26.741	15.223	14.725	248	424
Bolzano	3.560	3.373	-	-	179	194	-	-
Brescia-Montichiari	-	-	-	32	443	493	10.328	19.558
Brindisi-Casale	1.524.914	1.549.378	6	-	5.836	5.924	43	4
Cagliari-Elmas	2.180.606	2.196.878	3.951	92	22.013	22.570	2.382	354
Catania-Fontanarossa	4.977.363	5.031.583	8.230	1.120	38.571	37.145	19	-
Comiso-Aeroporto degli Iblei	176.736	182.824	-	-	3.827	4.277	-	-
Crotone	83.599	84.805	-	-	2.463	2.492	-	-
Cuneo-Levaldigi	78.501	79.874	-	-	-	-	-	-
Firenze-Peretola	1.102.937	1.106.715	31	28	2.751	2.921	-	-
Genova-Sestri	605.234	604.357	48	6	8.041	8.147	-	-
Lamezia-Terme	1.274.413	1.297.797	1.493	250	34.722	34.395	479	2
Lampedusa	159.807	166.035	-	-	-	-	-	-
Marina di Campo-Isola d'Elba	217	198	-	-	1	75	-	-
Milano-Linate	3.829.261	3.838.272	794	1.510	2.680	2.248	-	-
Milano-Malpensa	10.532.027	10.542.065	324.635	394.990	76.966	62.250	1.209	564
Napoli-Capodichino	5.311.761	5.365.696	5.547	5.668	106.833	107.659	62	64
Olbia-Costa Smeralda	1.505.671	1.517.573	965	76	57.274	57.420	28	4
Palermo-Punta Raisi	3.546.915	3.549.714	2.034	285	28.536	30.605	-	-
Pantelleria	88.716	90.156	6	-	8	21	-	-
Parma	54.888	55.779	2	-	1.932	2.006	-	-
Perugia	181.721	184.532	-	-	1.384	1.278	-	-
Pescara	352.330	355.706	-	2	885	816	-	-
Pisa-San Giusto	2.245.862	2.239.337	5.646	8.833	4.714	4.318	-	139
Reggio Calabria	100.550	102.397	3	3	83	83	-	-
Rimini-Miramare	105.020	104.523	-	-	2.003	2.235	-	29
Roma-Ciampino	1.715.881	1.730.044	9.076	5.674	1.370	1.394	22	-
Roma-Fiumicino	14.535.067	14.516.356	49.147	89.136	61.189	59.310	1.134	1.039
Taranto-Grottaglie	-	-	-	-	35	35	380	530
Torino-Caselle	2.061.184	2.056.522	4	15	50.347	49.348	2	10
Trapani-Birgi	442.612	449.262	-	-	3.501	3.296	-	-
Treviso-Sant'Angelo	1.308.530	1.321.961	4	2	125	156	-	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	311.754	313.313	17	39	35.344	35.261	-	168
Venezia-Tessera	4.647.027	4.642.243	14.842	25.445	1.445	1.297	-	56
Verona-Villafranca	1.417.848	1.410.555	68	67	70.220	70.950	341	172
Totale	81.291.931	81.561.772	457.589	574.909	739.927	722.642	16.700	23.496

Fonte: Istat, Indagine sul trasporto aereo (R)

Tavola 20.20 Trasporto aereo di passeggeri nei paesi europei UE27 (a)
Anni 2021 e 2022, valori assoluti, variazioni assolute e percentuali

PAESI	Passeggeri (b)		Variazioni	
	2021	2022	Assolute	Percentuali
Spagna	92.071.107	201.145.358	109.074.251	118,5
Germania	73.864.886	155.497.204	81.632.318	110,5
Francia	66.301.636	137.010.730	70.709.094	106,6
Italia	60.042.521	133.154.976	73.112.455	121,8
Grecia	29.098.836	61.333.784	32.234.948	110,8
Paesi Bassi	32.235.196	57.882.174	25.646.978	79,6
Portogallo	22.304.163	51.230.039	28.925.876	129,7
Polonia	18.972.571	39.423.468	20.450.897	107,8
Belgio	9.106.693	32.430.636	23.323.943	256,1
Austria	13.516.263	27.975.451	14.459.188	107,0
Svezia	10.851.745	26.724.908	15.873.163	146,3
Danimarca	11.187.400	26.517.904	15.330.504	137,0
Romania	10.855.435	25.175.438	14.320.003	131,9
Irlanda	10.420.540	19.556.445	9.135.905	87,7
Bulgaria	4.598.238	13.862.374	9.264.136	201,5
Cipro	4.669.368	12.396.756	7.727.388	165,5
Rep. Ceca	4.796.559	11.590.093	6.793.534	141,6
Ungheria	4.478.159	9.457.662	4.979.503	111,2
Finlandia	5.127.722	9.330.227	4.202.505	82,0
Croazia	5.146.280	8.830.044	3.683.764	71,6
Malta	2.551.973	5.864.738	3.312.765	129,8
Lituania	2.336.266	5.369.651	3.033.385	129,8
Lettonia	2.469.254	5.335.779	2.866.525	116,1
Lussemburgo	2.003.363	4.057.126	2.053.763	102,5
Estonia	1.292.978	2.731.536	1.438.558	111,3
Slovacchia	646.645	1.946.691	1.300.046	201,0
Slovenia	419.346	968.811	549.465	131,0

Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat

(a) Il numero dei passeggeri arrivati e partiti dagli aeroporti italiani, di fonte Eurostat, è differente da quello diffuso da Istat, per il metodo di calcolo del *double counting* utilizzato da Eurostat (v. Aviation_Manual_V15_2021, pag. 77).

(b) Sono inclusi i passeggeri in transito diretto.

Tavola 20.21 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese dei servizi postali, delle telecomunicazioni e dell'informatica per classi di attività economica
Anno 2021, in migliaia di euro salvo diversa indicazione

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spesa per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)	
						Totale	Di cui: Dipendenti
Servizi postali e attività di corriere (a)	3.179	11.812.980	5.952.254	5.855.913	394.468	142.374	139.386
Telecomunicazioni	4.162	30.523.240	16.338.739	4.895.533	3.959.575	82.981	79.380
Telecomunicazioni fisse	247	17.719.499	9.354.325	3.330.982	2.132.365	52.568	52.405
Telecomunicazioni mobili	20	8.596.713	5.415.419	991.219	1.442.729	14.678	14.674
Telecomunicazioni satellitari	27	427.975	200.302	121.194	19.410	1.660	1.644
Altre attività di telecomunicazione	3.868	3.779.053	1.368.693	452.138	365.071	14.075	10.657
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	55.036	47.103.800	24.156.973	15.754.418	815.603	333.387	283.847
Produzione di software non connesso all'edizione	24.452	23.284.844	12.410.830	7.643.993	482.452	163.949	141.734
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	20.628	13.575.606	7.269.050	5.533.834	218.219	114.219	95.659
Gestione di strutture informatizzate	2.258	1.322.967	662.575	404.555	27.389	11.814	9.688
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	7.698	8.920.383	3.814.518	2.172.036	87.543	43.405	36.766
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (b)	38.663	12.248.600	6.011.877	3.555.403	302.657	123.401	93.435
Elaborazioni dei dati, hosting e attività connesse	32.839	9.907.192	5.272.407	3.093.061	285.197	110.377	85.229
Portali web	1.729	1.409.878	315.962	224.174	4.203	4.321	3.087

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) I dati sono forniti solo per divisione per salvaguardare il segreto statistico.

(b) Con esclusione delle attività comprese nella Ateco 63.9.

Tavola 20.22 Valori medi delle imprese dei servizi postali, delle telecomunicazioni e dell'informatica per classi di attività economica
Anno 2021, valori monetari in migliaia di euro salvo diversa indicazione

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Dimensione media (a)	Costo del lavoro per dipendente	Valori per addetto		
			Valore aggiunto	Investimenti	Fatturato
Servizi postali e attività di corriere (b)	44,8	42,0	41,8	2,8	83,0
Telecomunicazioni	19,9	61,7	196,9	47,7	367,8
Telecomunicazioni fisse	212,8	63,6	177,9	40,6	337,1
Telecomunicazioni mobili	733,9	67,5	368,9	98,3	585,7
Telecomunicazioni satellitari	61,5	73,7	120,7	11,7	257,8
Altre attività di telecomunicazione	3,6	42,4	97,2	25,9	268,5
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	6,1	55,5	72,5	2,4	141,3
Produzione di software non connesso all'editoria	6,7	53,9	75,7	2,9	142,0
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	5,5	57,8	63,6	1,9	118,9
Gestione di strutture informatizzate	5,2	41,8	56,1	2,3	112,0
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	5,6	59,1	87,9	2,0	205,5
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (c)	3,2	38,1	48,7	2,5	99,3
Elaborazioni dei dati, hosting e attività connesse	3,4	36,3	47,8	2,6	89,8
Portali web	2,5	72,6	73,1	1,0	326,3

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Numero medio di addetti per impresa.

(b) I dati sono forniti solo per divisione per salvaguardare il segreto statistico.

(c) Con esclusione delle attività comprese nella Ateco 63.9.